



**Piano Triennale**  
**Offerta Formativa**  
**D.D. 2<sup>^</sup> CIRCOLO "COMPAROZZI"**

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. 2^ CIRCOLO "COMPAROZZI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. circ n. 65 del 12/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2019 con delibera n. 22*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'istituzione scolastica è medio-alto; i genitori hanno un buon livello d'istruzione e, per la maggior parte, lavorano entrambi. Di solito partecipano al percorso formativo dei bambini e li sostengono in tutte le attività.

Nel Circolo gli studenti non cittadini italiani, anche se spesso nati in Italia, sono 182 a fronte di una popolazione scolastica di 1008 studenti (circa il 18%). Questi alunni, di diversa lingua madre di seconda e terza generazione, sono di norma ben integrati nei gruppi classe ed hanno una sufficiente conoscenza della lingua italiana.

Il rapporto studenti - insegnante (21,66) è abbastanza adeguato anche se leggermente superiore alla media della città di Perugia (20,22), dell'Umbria (20,47) e dell'Italia (20,53).

Non ci sono studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale se non per brevi periodi durante l'anno scolastico (ad es. alunni che frequentano per 2 mesi ogni anno poiché le famiglie, proprietarie di giostre del luna park, si spostano continuamente su diverse piazze). Nelle scuole del Circolo sono presenti 41 alunni con disabilità certificata L. 104/92, 27 fra alunni certificati per disturbi evolutivi specifici e con Bisogni Educativi Speciali non certificati. Nel plesso della Scuola Primaria a tempo pieno Villaggio Kennedy e nel plesso Comparozzi l'incidenza degli alunni di diversa lingua madre e con svantaggi socio-economici è maggiore. Gli studenti di scuola primaria con cittadinanza non italiana sono circa 128 su 835. Il supporto alle azioni di inclusione da parte degli EE.LL. e da parte delle altre agenzie del territorio è andato progressivamente diminuendo. Il processo inoltre è spesso rallentato dalla condizione di bilinguismo in cui molti bambini di seconda generazione si trovano a vivere nella famiglia e che genera alcune criticità nell'apprendimento dei linguaggi specifici.

### Territorio e capitale sociale

Le scuole Circolo sono inserite in un contesto territoriale in cui sono presenti adeguati servizi e strutture (asili nido, palestre e centri sportivi, teatro, biblioteca, centri di aggregazione parrocchiali) pubblici e private, confessionali e non, a cui si può far riferimento per attività in sinergia con la scuola. Il Centro Arlecchino, cooperativa accreditata dal Comune di Perugia, offre, per favorire l'integrazione degli alunni stranieri, corsi di aggiornamento per i docenti e consulenza. Cidis e Università per stranieri formano gli insegnanti referenti per l'integrazione. L'Ufficio della Cittadinanza del Comune di Pg supporta situazioni di disagio socio-economico e raccorda domanda e offerta di lavoro. Gli Enti Locali annualmente finanziano, su presentazione di progetti elaborati dalla scuola, attività finalizzate al raggiungimento dello status di pari opportunità culturali. Strettamente connesse con l'ente locale comunale di Perugia sono le associazioni dei genitori (3 ex comitati mensa) che interagiscono con i servizi di refezione per quanto riguarda il controllo di qualità. Altra risorsa del territorio è il servizio sanitario locale. Vi sono poi centri specializzati per la diagnosi precoce ed il trattamento dei DSA. Alcune cooperative ed enti privati o confessionali offrono servizi a pagamento di post-scuola. Il contesto territoriale, come detto, è costituito da aree ad alta urbanizzazione in cui le condizioni socio-economiche sono generalmente buone, ma da qualche anno la trasformazione urbanistica ad elevata densità ha favorito l'importazione di fenomeni di marginalità sociale. L'Amministrazione Comunale ha sviluppato in risposta il progetto "Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio", per contrastare questi fenomeni problematici: un piano integrato di riqualificazione e rigenerazione urbana concernente interventi di tipo urbanistico, sociale ed economico in fase di attuazione.

## **Risorse economiche e materiali**

Gli edifici che ospitano i plessi sono solidi e ben strutturati. E' stato effettuato un parziale adeguamento per la sicurezza degli stessi e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il Circolo Didattico e' costituito da sedi situate in aree tra loro vicine, con un tempo di percorrenza di massimo 4-5 minuti. Le scuole sono ben collegate con la rete dei mezzi pubblici e l'accesso e' garantito sia dalla rete viaria che da percorsi pedonali sicuri. Sono inoltre presenti ampi parcheggi e spazi di sosta per i mezzi di trasporto scolastico e la salita e la discesa dei bambini. Nell'anno scolastico 2016/17 e' stato completato il processo di implementazione del materiale tecnologico, finanziato in parte con fondi stanziati da Enti Privati (a fronte di vincita di bando concorsuale) ed in parte con fondi europei (PON): in tutte le aule (40) e' presente una LIM ed un PC, in ogni plesso un laboratorio di informatica; nel

plesso a tempo pieno un'aula comune 2.0. In tutte le sedi e' presente un collegamento ad internet ADSL con unico gestore e sono state implementate all'interno dei plessi le reti wifi cablate. Nel Circolo sono disponibili 4 laboratori mobili dotati di notebook e tablet ibridi 2 in 1 per l'uso condiviso in ogni aula, che diventera' cosi' aula 2.0, per 4 plessi (30 classi). La scuola partecipa ad iniziative promosse da Enti di varia natura e ai bandi PON presentando progetti per ottenere finanziamenti. In uno dei plessi del circolo è stato da poco inaugurato un laboratorio di scienze, allestito con il contributo dell'associazione dei genitori ex comitato mensa. Inoltre e' presente una biblioteca magistrale e si stanno inaugurando 2 biblioteche in altrettanti plessi, dedicate agli alunni. Sono in fase di attivazione anche i servizi di una Biblioteca di Circolo Multimediale, di prestito e consultazione cartaceo/digitale, attraverso la quale si proporranno attività di varia natura, anche in orario extrascolastico, la cui costituzione è stata possibile grazie ad un finanziamento relativo all'azione #24 del PNSD.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ D.D. 2^ CIRCOLO "COMPAROZZI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE00200L
Indirizzo	VIA MAGNO MAGNINI PERUGIA 06127 PERUGIA
Telefono	0755010600
Email	PGEE00200L@istruzione.it
Pec	pgee00200l@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.secondocircolopg.edu.it">www.secondocircolopg.edu.it</a>

### ❖ V PIAN GENNA/MONTES. "SANTUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA00203E
Indirizzo	VIA PIAN DELLA GENNA PERUGIA 06100 PERUGIA

Edifici

- Strada Pian della Genna snc - 06128 PERUGIA PG

❖ **VILLAGGIO KENNEDY "MONTESSORI" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PGAA00204G

Indirizzo

VIA COTANI,1 PERUGIA 06100 PERUGIA

Edifici

- Via Alfredo Cotani snc - 06128 PERUGIA PG

❖ **VIA CORTONESE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PGAA00208Q

Indirizzo

VIA MAGNINI,8 PERUGIA 06100 PERUGIA

Edifici

- Via Magno Magnini - del Fosso snc - 06127 PERUGIA PG

❖ **LOC. S.LUCIA SUBBORGHI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PGEE00201N

Indirizzo

STR. S.LUCIA LOC. S.LUCIA SUBBORGHI 06125 PERUGIA

Edifici

- Strada Santa Lucia 65 - 06125 PERUGIA PG

Numero Classi

6

Totale Alunni

91

**❖ BELLOCCHIO ISTITUTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE00202P
Indirizzo	VIA PIEVAIOLA 48 PERUGIA 06100 PERUGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Pievaiola 48 - 061xx PERUGIA PG</li> </ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

**❖ MADONNA ALTA "DON MILANI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE00204R
Indirizzo	VIA COTANI,1 PERUGIA 06100 PERUGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Alfredo Cotani snc - 06128 PERUGIA PG</li> </ul>
Numero Classi	10
Totale Alunni	219

**❖ VILLAGGIO KENNEDY (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE00207X
Indirizzo	VIA COTANI,1 PERUGIA 06127 PERUGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Alfredo Cotani snc - 06128 PERUGIA PG</li> </ul>
Numero Classi	10
Totale Alunni	216

**❖ CORTONESE "COMPAROZZI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE002137
Indirizzo	VIA MAGNO MAGNINI PERUGIA 06100 PERUGIA
Edifici	• Via Magno Magnini - del Fosso snc - 06127 PERUGIA PG
Numero Classi	10
Totale Alunni	208

## Approfondimento

La fisionomia delle nostre scuole è ormai ben delineata, così come è consolidato il rapporto fra il corpo docente e la dirigenza, che perdura dall'a.s. 2013/14.

La scuola articola il proprio orario di lavoro docente e ATA su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

L'orario di lezione delle scuole primarie inizia alle ore 8.05 e termina alle 13.30 per i plessi a tempo normale (27 ore settimanali), mentre il plesso Kennedy, a tempo pieno con orario di funzionamento distribuito su 40 ore settimanali, fa perdurare la propria attività dalle 8.10 alle 16.10.

Per quanto riguarda le scuole dell'Infanzia, l'orario di apertura va dalle 8.00 alle 16.00 in tutti i plessi del Circolo.

Gli orari di ricevimento al pubblico della segreteria sono i seguenti:

DA LUNEDI' A VENERDI'

DALLE ORE 7.30 ALLE ORE 8.30

DALLE ORE 12.00 ALLE ORE 13.30

MARTEDI' POMERIGGIO

DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00



## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Aula di apprendimento in metodologia TEAL	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

Nel tempo, grazie a progetti PON, partecipazioni a progetti di enti e fondazioni e donazioni di privati, il patrimonio di risorse informatiche a disposizione del Circolo si è andato sempre più incrementando, rendendo necessario istituire per il triennio 2019/22 un protocollo che metta a regime l'upgrade delle risorse informatiche, sia software che hardware, allo scopo di rendere sempre più efficiente il parco macchine.

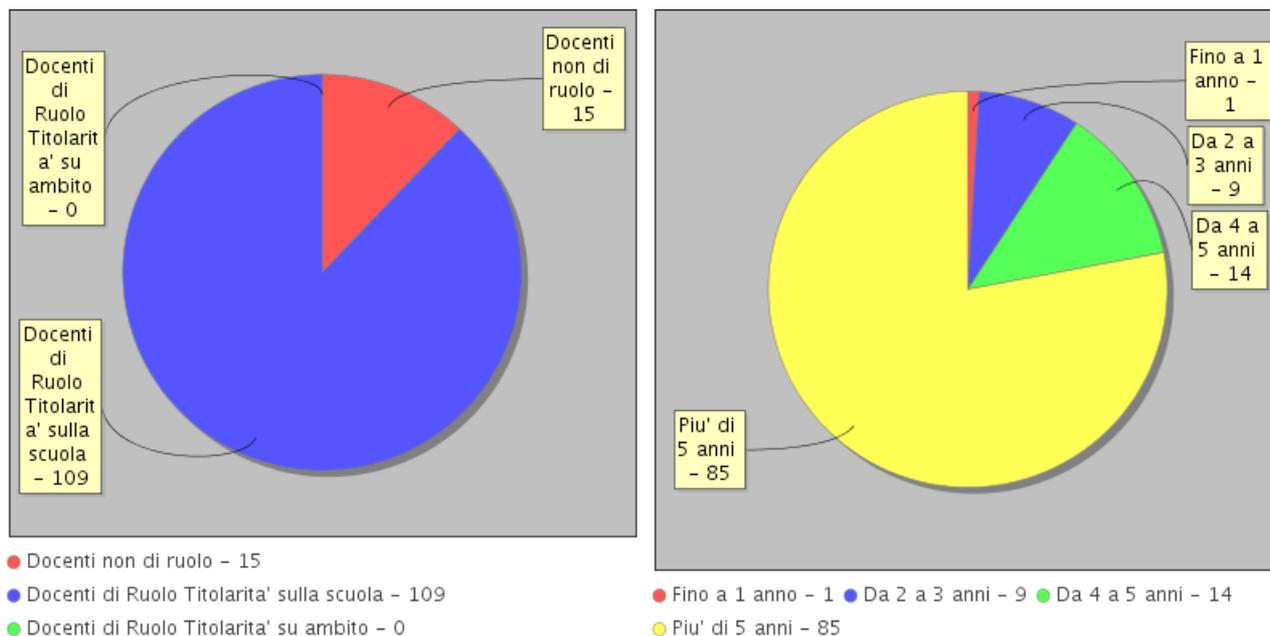
Il piano prevede la sostituzione di elementi danneggiati od obsoleti, l'ampliamento del numero di tablet per ogni plesso, l'adeguamento alle novità nel campo dell'educazione digitale...

### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	109
Personale ATA	22

#### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



## Approfondimento

I dati statistici mostrano chiaramente la sostanziale stabilità del corpo docente del Circolo.

Oltre l'85% degli insegnanti che attualmente lavorano al Secondo Circolo è di ruolo, con titolarità sulla scuola. Di questi, circa l'80% insegna nel Circolo da più di cinque anni, mentre un altro 12% ricopre lo stesso ruolo da almeno quattro anni.

La continuità e la permanenza degli insegnanti ha risvolti molto positivi sulla qualità dell'insegnamento: permette infatti agli alunni di svolgere il proprio percorso formativo accompagnati da figure di riferimento solide e costanti.

Inoltre, nel tempo si è consolidato un corpo docente compartecipe e solidale, disposto a condividere buone pratiche scolastiche con il fine di costruire un sapere condiviso di attività didattiche e di metodologie coinvolgenti e innovative.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

Le iniziative da attuare in seguito al rapporto di autovalutazione (RAV) necessitano di una modalità di condivisione capace di portare avanti il processo di miglioramento e accrescere la già ricca offerta formativa. Infatti la scuola ha intrapreso un percorso di crescita e miglioramento continui che è necessario promuovere e sostenere in una prospettiva dinamica tale da coinvolgere più attori protagonisti e responsabili del suo sviluppo. Appare fondamentale, quindi, dotare l'Istituzione scolastica di un'organizzazione interna funzionale alla sinergia con le famiglie e il contesto locale, nazionale e internazionale; promuovere attività e manifestazioni in collaborazione con Istituzioni italiane e straniere, enti, associazioni, partner, esperti esterni del mondo della cultura ecc., e darne ampia visibilità nelle diverse iniziative locali, regionali, nazionali e internazionali.

L'atto di indirizzo 2019-2022 configura, pur nella specificità e nella complessità di una realtà variegata, un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare e progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una progettazione educativa e didattica predisposta da team docenti che si riuniscono per classi parallele e in dipartimenti disciplinari, nella prospettiva della continuità per gli alunni frequentanti l'istituzione scolastica dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. L'approccio metodologico-organizzativo è di tipo sistemico, in una visione olistica. Si fonda su studi, teorie ed esperienze che evidenziano una significativa soddisfazione di tutti i portatori d'interesse (stakeholders) laddove si pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (*learning organization*); considera



l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità e conoscenza per la ricerca di soluzioni alternative.

Tale visione organizzativa prevede una leadership diffusa tesa a valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi e che faccia leva su conoscenze, abilità, competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Il presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione, e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le bambine ed i bambini.

Le indicazioni esplicitate hanno origine:

- *dal costante percorso di riflessione e confronto intrapreso fin dallo scorso anno con gli OOCC;*
- *dall'elaborazione del Rapporto di autovalutazione (RAV), da cui sono emersi punti di forza ma anche elementi di criticità sulla base dei quali è stato stilato il Piano di miglioramento che vede coinvolti tutti gli attori del sistema scuola portatori di interesse, alunni, docenti, genitori, personale ATA.*

Gli obiettivi strategici di miglioramento da perseguire per il triennio 2019-2022, indicati nell'Atto di indirizzo, saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola. Nel lungo periodo, i traguardi di miglioramento saranno perlopiù correlati agli esiti degli studenti (risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate, competenze chiave di cittadinanza e risultati a distanza)

Il Collegio Docenti, nell'ambito delle proprie competenze tecnico - didattiche e culturali, ha tenuto conto di quanto indicato nel predisporre il PTOF, individuando le aree per le funzioni strumentali; adottando iniziative per l'inclusione, l'integrazione e la valorizzazione delle



eccellenze; proponendo percorsi per l'ampliamento delle attività formative prettamente curricolari ed extracurricolari; approvando il piano di formazione e aggiornamento per l'arricchimento delle competenze professionali; sostenendo i processi di miglioramento attraverso il monitoraggio e l'osservazione dei processi.

Saranno inoltre costanti il dovuto rispetto delle norme e dei regolamenti, l'imparzialità di trattamento, la correttezza procedurale, l'attento ascolto e la fattiva collaborazione, l'impegno nell'affrontare incertezze, imprevisti, problemi.

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

#### **Traguardi**

Diminuire di almeno cinque punti percentuale la numerosità degli alunni che appartengono ai livelli di competenza iniziale e base, rilevati attraverso la somministrazione di prove di competenza di matematica, italiano e inglese, progettate e somministrate per classi parallele.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

#### **Traguardi**

Attivare il 10% in più di percorsi formativi volti ad innalzare i livelli di competenza digitale e linguistica

### **Risultati A Distanza**



**Priorità**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**Traguardi**

Ridurre del 10% il numero degli allievi che si discostano di più dell'1% nella valutazione che ottengono a fine primaria in matematica, italiano e inglese, e la valutazione che ottengono alla fine della prima classe SSIG scegliendo un campione trasversale per classi di competenza e significativamente numeroso (30 % degli alunni usciti)

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

Il contesto in cui la scuola opera, costituendo un parametro di confronto e di crescita culturale, richiede precise scelte formative, etiche, pedagogiche, metodologico-didattiche, progettuali, organizzative per la costruzione del PTOF e per la definizione inequivocabile e realistica degli obiettivi che si intendono raggiungere mediante scelta delle priorità del RAV e dei percorsi correlati al Piano di Miglioramento.

Le scelte pedagogiche si sostanziano in:

- rispetto del valore di "persona" e alleanza scuola-famiglia;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità" (L 107 /2015, art.1, c.7);
- inclusione;
- didattica per competenze per la esplicitazione del curricolo verticale;
- orientamento e sviluppo dell'alunno come "persona" nella logica dell'apprendimento



permanente (lifelong learning).

Le scelte progettuali riguardano:

- l'attuazione di percorsi educativi e didattici coerenti con l'internazionalizzazione, elemento caratterizzante e costitutivo dell'identità della scuola;
- l'attuazione di percorsi di didattica innovativa e la conseguente riproducibilità delle buone pratiche;
- l'apertura a nuovi progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa e non si configurino, invece, come forma qualunque di progettualità diffusa (non la scuola dei progetti, ma il progetto della scuola);
- la scelta e la valutazione dei progetti extracurricolari, nel rispetto dei criteri dati dal Collegio dei Docenti e delle opzioni pedagogiche condivise da docenti ed educatori in merito alle attività da offrire all'utenza.

Le scelte organizzative interessano:

- attivazione di percorsi didattici differenziati con attenzione particolare ai casi di svantaggio;
- flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico;
- processo di informatizzazione della scuola e gestione funzionale delle TIC;
- protocolli di intesa e accordi di rete con enti e istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con l'Atto d'indirizzo e il PTOF;
- sistema di autovalutazione, azioni di miglioramento e rendicontazione sociale.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**



- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ INNOVAZIONE DIDATTICA

#### **Descrizione Percorso**

Coinvolgere i docenti in un progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze, interrogandosi su questioni relative a quali tipi di conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo delle competenze e quali percorsi di



insegnamento/apprendimento (lezione frontale, didattica ribaltata, learning by doing, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning...) sono più efficaci per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni.

Elaborare prove di competenza disciplinari comuni, con relative rubriche di valutazione, somministrarle e monitorare gli esiti. Progettare percorsi relativi a compiti di realtà e redigere rubriche di valutazione delle competenze per implementare le competenze chiave necessarie per la realizzazione personale.

Implementare procedure di raccolta, selezione ed analisi di singole esperienze ai fini della loro classificazione come buone pratiche basandosi su criteri oggettivi e condivisi, nelle rispettive dimensioni di replicabilità e di risultato, nonché su un iter strutturato.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative (didattica per competenze) da utilizzare a sistema

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Valorizzare il curricolo verticale di Istituto con il coinvolgimento di tutti gli ordini di scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Implementare le esperienze formative in lingua inglese sia per gli alunni della scuola dell'infanzia che per quelli della scuola primaria attraverso: progetti etwinning, laboratori di lettura, digitalstorytelling, musica e cultura anglosassone

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Utilizzare strumenti e criteri di valutazione omogenei e condivisi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Potenziare le risorse materiali e le infrastrutture tecnologiche per rispondere ai bisogni formativi degli alunni

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Incrementare le risorse ed i materiali relativi alle biblioteche scolastiche ed implementare le azioni volte alla realizzazione di progetti per la promozione della lettura

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Realizzare e strutturare ambienti innovativi, intervenendo sugli spazi e innovando gli arredi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un

utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Realizzare spazi, angoli e materiali dedicati all'insegnamento e all'apprendimento della lingua inglese

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Implementare strategie finalizzate a garantire l'inclusione attraverso l'ICF

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Progettare percorsi migliorativi per studenti stranieri o con BES

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Progettare moduli ed unità didattiche finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze intese come unità classe che potenziano il co-working

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Progettare percorsi comuni in continuità ai vari ordini di scuola, anche prevedendo esperienze di ricerca-azione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Strutturare compiti di realtà trasversali a più discipline

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Promuovere una rete di supporto, comunicazione - collaborazione fra Scuola, Famiglia, Servizi preposti e Enti Autorizzati, per sostenere il percorso formativo degli alunni con BES-DSA

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Promuovere la partecipazione attiva a progetti europei

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Implementare le azioni volte alla condivisione di buone



pratiche didattiche e organizzative

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Potenziare i momenti di confronto dei vari dipartimenti sulle buone pratiche più efficaci al fine di raggiungere le competenze disciplinari, condividendo anche una bibliografia e una sitografia di riferimento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro

istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Promuovere attività di peer to peer tra docenti per sperimentare pratiche didattiche innovative

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Effettuare il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dalla scuola primaria al fine di rivedere le procedure didattiche e valutative interne

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Ampliare i contenuti del piano di formazione e utilizzare anche la FAD

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Attivare corsi di formazione sulla gestione dei disturbi del comportamento e sulla prosocialità, in modo da favorire il ben-essere a scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Attivare corsi di formazione sulle metodologie didattiche attive e inclusive, in modo da mettere a sistema modelli didattici di tipo non prevalentemente trasmissivo

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Valorizzare il curriculum verticale di cittadinanza e costituzione, anche favorendo approcci metodologici che promuovano la produzione condivisa del sapere e le competenze metacognitive e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza

in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Promuovere l'istituzione di nuove reti con altre scuole/enti per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Dare maggiore risalto e diffusione presso l'utenza di tutti i documenti che regolamentano la vita della scuola.



**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita democratica della scuola attraverso azioni di sensibilizzazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Porre in essere azioni di informazione – formazione sull'uso

consapevole della rete rivolte ai genitori – tutori degli alunni

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RISORSE PER UNA DIDATTICA DELLE  
COMPETENZE: PERCORSO DI FORMAZIONE E RICERCA/AZIONE FINALIZZATO ALLA  
SISTEMATIZZAZIONE DI PRATICHE DIDATTICHE E VALUTATIVE DA PORRE IN ESSERE  
PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Gruppo di lavoro: Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, Referenti di progetto relativamente allo specifico incarico assegnato

**Risultati Attesi**



- Sviluppare la capacità di progettare percorsi formativi e didattici funzionali al perseguimento delle competenze
- Sviluppare la capacità di strutturare un'unità di competenza
- Sviluppare la capacità di lavorare in team
- Riflettere sulle attività di valutazione utili a identificare l'acquisizione delle competenze per una certificazione consapevole delle stesse
- Realizzare una formazione permanente dei docenti che, superando la settorialità degli insegnamenti, favorisca la ricerca di percorsi multidisciplinari, valorizzi l'unitarietà del sapere, privilegi il lavoro collegiale e adotti la procedura di monitoraggio e valutazione del processo di apprendimento/insegnamento
- Favorire:
  - l'armonizzazione dei modelli e degli strumenti di valutazione;
  - l'individuazione di strategie e percorsi modulari per competenze funzionali a gestire passaggi verticali facilitanti il processo di transizione;
  - la costruzione condivisa di veri e propri protocolli di osservazione dei processi e degli esiti
  - la condivisione di concetti fondanti quali: la valutazione; l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni disabile, di tutti gli alunni.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DAL CURRICOLO VERTICALE ALLA DIDATTICA E ALLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
<b>Responsabile</b>		

Gruppo di lavoro: Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, Referenti di progetto relativamente allo specifico incarico assegnato

### **Risultati Attesi**

- Favorire nei docenti l'assunzione di comportamenti professionali congruenti rispetto allo scopo di sviluppare competenze, comuni tra aree disciplinari;
- Sperimentare modelli didattici efficienti ed efficaci rispetto allo sviluppo delle competenze e della valutazione formativa;
- Individuare ed utilizzare strategie finalizzate a promuovere apprendimenti significativi, meta cognitivi e autonomia critica.
- Superare il modello di insegnamento/apprendimento centrato sulla disciplina e sui programmi;
- Spostare il focus del processo formativo dal versante dell'insegnamento a quello di apprendimento, individuando quest'ultimo come processo in fieri che vede al centro del processo stesso il soggetto che apprende;
- Promuovere la progettazione del processo di apprendimento attraverso l'utilizzo di un impianto modulare per competenze e la certificazione delle stesse;
- Individuare nel processo valutativo la funzione di vero e proprio attivatore delle azioni da intraprendere, di regolatore di quelle avviate, di bilancio critico di quelle condotte a termine intendendo l'attività valutativa come parte costitutiva ed imprescindibile del processo conoscitivo;
- Individuare nell'autovalutazione/discussione con gli allievi degli esiti valutativi processuali il momento più importante e carico di conseguenze educative di tutta la complessa attività valutativa;
- Rendere "pro-attiva" la valutazione, attraverso la restituzione degli esiti agli alunni e la discussione argomentata circa le cause degli esiti registrati, nonché l'individuazione delle migliori vie da seguire per avvicinarsi ai traguardi desiderati,
- Sostenere sul piano emotivo gli alunni indicando e suggerendo positivamente a ciascuno direzioni e azioni di sviluppo adeguate, rafforzando l'impegno cognitivo e il coinvolgimento;



- Intendere i saperi disciplinari come strumenti funzionali a promuovere competenze e non fini a se stessi;
- Sperimentare modalità che valorizzino l'attività di laboratorio, l'apprendimento centrato sul soggetto e sull'esperienza che il soggetto agisce in un determinato contesto.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INNOVAZIONE E CONDIVISIONE: LE BUONE PRATICHE**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
01/06/2021	Docenti Studenti	Docenti

#### **Responsabile**

Gruppo di lavoro: Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, Referenti di progetto relativamente allo specifico incarico assegnato

#### **Risultati Attesi**

- Promuovere e supportare l'azione della documentazione didattica
- Favorire l'esame delle caratteristiche della propria esperienza attraverso la documentazione esistente e la ricostruzione degli elementi mancanti, in relazione al contesto, all'organizzazione ed al funzionamento del gruppo di lavoro, alle scelte di contenuto e metodologiche operate, ai percorsi, ed alle attività sperimentate, agli strumenti elaborati ed agli elementi di valutazione raccolti
- Implementare la condivisione di idee, proposte, materiali e strumenti tra docenti
- Costruire informazioni che consentano di mantenere memoria "riattivabile", non celebrativa, delle attività svolte, degli strumenti utilizzati nella pratica, degli stessi prodotti del lavoro e, insieme, rendere leggibili ad altri i percorsi messi in atto
- Utilizzare le buone pratiche per condividere attività di ricerca su un'esperienza che



ne valuti l'efficacia e ne metta alla prova la riproducibilità

Creare migliori condizioni per un ampio e continuativo utilizzo di pratiche di social networking per la formazione informale degli insegnanti attraverso la condivisione di buone prassi.

---

## ❖ CITTADINI DEL MONDO

### Descrizione Percorso

Formare i docenti nella lingua inglese per aumentare il numero di insegnanti con Certificazioni linguistiche di livello B1 e B2 e nella metodologia CLIL per promuoverne e diffonderne l'uso e implementare le azioni formative per lo sviluppo di una literacy tecnica nell'utilizzo del computer per arrivare ad una vera e propria media literacy e di conseguenza a significative modifiche nella prassi comunicativa e didattica

Promuovere l'istituzione di nuove reti con altre scuole/enti/soggetti privati per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise volti a sviluppare competenze chiave, in particolare multilinguistiche e digitali, per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività, la realizzazione di progetti o iniziative didattiche, con peculiare riferimento ai progetti Erasmus+ e PON per la scuola

Implementare le infrastrutture, realizzare e potenziare ambienti digitali (aule aumentate, laboratori mobili) e non: allestimento di ambienti per l'apprendimento tecnologicamente attrezzati, in particolare ambienti didattici interattivi, valorizzazione di spazi e dotazioni già presenti, ottimizzazione del curriculum digitale attraverso Office Automation, implementazione di spazi creativi per l'apprendimento, resi fruibili e accessibili al maggior numero di alunni e di attrezzature tecnologiche e non, di laboratori, di biblioteche e palestre.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzare il curriculum verticale di Istituto con il coinvolgimento di tutti gli ordini di scuola



**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Implementare le esperienze formative in lingua inglese sia per gli alunni della scuola dell'infanzia che per quelli della scuola primaria attraverso: progetti etwinning, laboratori di lettura, digitalstorytelling, musica e cultura anglosassone

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.



**"Obiettivo:"** Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative (didattica per competenze) da utilizzare a sistema

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Utilizzare strumenti e criteri di valutazione omogenei e condivisi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro

istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Potenziare le risorse materiali e le infrastrutture tecnologiche per rispondere ai bisogni formativi degli alunni

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Incrementare le risorse ed i materiali relativi alle biblioteche scolastiche ed implementare le azioni volte alla realizzazione di progetti per la promozione della lettura

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Realizzare e strutturare ambienti innovativi, intervenendo sugli spazi e innovando gli arredi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Realizzare spazi, angoli e materiali dedicati all'insegnamento e all'apprendimento della lingua inglese

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea

anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Implementare strategie finalizzate a garantire l'inclusione attraverso l'ICF

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Progettare moduli ed unità didattiche finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze intese come unità classe che potenziano il co-working

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Progettare percorsi migliorativi per studenti stranieri o con BES

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi

parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Progettare percorsi comuni in continuità ai vari ordini di scuola, anche prevedendo esperienze di ricerca-azione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Strutturare compiti di realtà trasversali a più discipline

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Promuovere una rete di supporto, comunicazione - collaborazione fra Scuola, Famiglia, Servizi preposti e Enti Autorizzati, per sostenere il percorso formativo degli alunni con BES-DSA

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Promuovere la partecipazione attiva a progetti europei

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Implementare le azioni volte alla condivisione di buone pratiche didattiche e organizzative

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.



**"Obiettivo:"** Potenziare i momenti di confronto dei vari dipartimenti sulle buone pratiche più efficaci al fine di raggiungere le competenze disciplinari, condividendo anche una bibliografia e una sitografia di riferimento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Promuovere attività di peer to peer tra docenti per sperimentare pratiche didattiche innovative

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Effettuare il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dalla scuola primaria al fine di rivedere le procedure didattiche e valutative interne

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Ampliare i contenuti del piano di formazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea

anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Attivare corsi di formazione sulla gestione dei disturbi del comportamento e sulla prosocialità, in modo da favorire il ben-essere a scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Attivare corsi di formazione sulle metodologie didattiche attive e inclusive, in modo da mettere a sistema modelli didattici di tipo non prevalentemente trasmissivo

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Valorizzare il curriculum verticale di cittadinanza e costituzione, anche favorendo approcci metodologici che promuovano la produzione condivisa del sapere e le competenze metacognitive e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Promuovere l'istituzione di nuove reti con altre scuole/enti per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Dare maggiore risalto e diffusione presso l'utenza di tutti i documenti che regolamentano la vita della scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita democratica della scuola attraverso azioni di sensibilizzazione



**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Porre in essere azioni di informazione – formazione sull'uso consapevole della rete rivolte ai genitori – tutori degli alunni

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMARE ALLA BASE: TECNOLOGIA E INGLESE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Gruppo di lavoro: Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, Referenti di progetto relativamente allo specifico incarico assegnato

**Risultati Attesi**

- Formare i docenti su metodologie innovative e specifiche per l'insegnamento e l'apprendimento della lingua inglese sia alla scuola dell'infanzia che alla scuola primaria
- Formare i docenti di lingua inglese per aumentare il numero di insegnanti con Certificazioni linguistiche di livello B1 e B2
- Formare gli insegnanti sul CLIL
- Fornire strumenti ai docenti per promuovere la consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con una lingua comunitaria, lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali per interagire con gli altri e al tempo stesso un'educazione plurilingue e interculturale, nell'ottica dell'educazione permanente
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- Sviluppare, nei docenti e negli studenti, delle buone competenze finalizzate all'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)
- Utilizzare l'informatica come disciplina formativa in campo tecnico/scientifico



- Sviluppare la capacità di predisposizione di un contesto attrezzato ed esperto
- Sviluppare il concetto di tecnologia educativa che non solo concorre ad arricchire ulteriormente il contesto di apprendimento ma è per i docenti momento di riflessione epistemologica e metodologica che non costituisce una disciplina di studio, ma un punto di vista assunto dagli insegnanti per organizzare coerentemente i metodi e i mezzi per apprendere.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTUALITÀ IN RETE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
		Associazioni

**Responsabile**

Gruppo di lavoro: Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, Referenti di progetto relativamente allo specifico incarico assegnato

**Risultati Attesi**

- Costituire reti e relazioni di natura non gerarchica e interdipendente, con altre scuole o Enti che si impegnino in processi di scambio per perseguire interessi comuni
- Favorire:
  - l'organizzazione integrata/partecipata del processo di formulazione dell'offerta di un servizio di qualità
  - l'ottimizzazione dei servizi all'interno del sistema di istruzione-formazione e la realizzazione della continuità orizzontale economicità, efficienza ed efficacia ottenendo risorse aggiuntive per il miglioramento dei risultati in termini quantitativi e qualitativi

- la valorizzazione delle risorse disponibili del territorio materiali e immateriali
  - Implementare le azioni per favorire la partecipazione a progetti Erasmus+ Programme KA1 (Pianificazione e presentazione di progetti per la mobilità transnazionale del personale educativo) Erasmus+ Programme KA2 (partenariati strategici nel settore dell'Istruzione), Erasmus+ Higher Education
  - Implementare le azioni per favorire la partecipazione a progetti "PON per la scuola"
  - Implementare le esperienze formative in lingua inglese sia per gli alunni della scuola dell'infanzia che per quelli della scuola primaria attraverso laboratori di lettura, digital storytelling, musica e cultura anglosassone e l'utilizzo di metodologie innovative, legate ai temi del digitale in continuità sia verticale che orizzontale
  - Favorire la condivisione di risorse e materiali tra i diversi ordini di scuola

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INFRASTRUTTURE EDUCATIVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	Consulenti esterni
	Studenti	

**Responsabile**

Gruppo di lavoro: Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, Referenti di progetto relativamente allo specifico incarico assegnato

**Risultati Attesi**

- Favorire:
  - la gestione e l'utilizzo, in maniera stabile e continuativa della dotazione e della rete informatica
  -

l'utilizzo di ambienti di apprendimento più stimolanti

- l'innovazione didattica e metodologica una didattica collaborativa ed inclusiva, con software didattici adeguati
  - l'adozione di strategie di scaffolding nella costruzione degli apprendimenti
  - l'organizzazione concreta ed operativa delle esperienze educative basate sull'utilizzo delle TIC generalizzabili in vari contesti per il miglioramento del rapporto insegnamento /apprendimento
  - lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- 
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
  - Creare nuovi spazi per l'apprendimento
  - Riorganizzare il tempo del fare scuola
  - Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società e della conoscenza
  - Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/società, ...)

---

## ❖ SCUOLA INCLUSIVA

### Descrizione Percorso

Utilizzare la tecnologia come elemento facilitante l'inclusione per creare un ambiente di apprendimento nel quale differenziare e innovare la didattica, individualizzandola rispetto ai bisogni educativi presenti nel gruppo e contribuire quindi all'educazione digitale inclusiva degli alunni partendo dalla formazione dei loro insegnanti.

Implementare le azioni della scuola in termini di interattività di funzioni e ambiti di intervento (accoglienza, istruzione, orientamento, sostegno alla persona) anche



attraverso azioni di formazione rivolta sia agli insegnanti specializzati nel sostegno, che a tutti gli insegnanti curricolari e agli operatori volte a sviluppare competenze per rispondere non solo ai bisogni degli alunni disabili ma anche a tutti gli altri BES (Disturbi Specifici di Apprendimento, ADHD, DOP, disturbi evolutivi, svantaggio sociale e culturale) e azioni di monitoraggio dell'applicazione dei protocolli di accoglienza elaborati dalla scuola (alunni disabili, alunni stranieri, alunni adottivi).

Implementare le azioni di sensibilizzazione / informazione / formazione in ordine alla visione ecosistemica della classificazione ICF alle sue notevoli potenzialità applicative rivolte ai docenti di sostegno e curricolari, a tutti gli operatori, alle famiglie per facilitare la conoscenza del modello ICF per una migliore inclusione scolastica, in un'ottica di continuità e di trasferibilità delle buone pratiche di lavoro acquisite.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Valorizzare il curricolo verticale di Istituto con il coinvolgimento di tutti gli ordini di scuola

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.



**"Obiettivo:"** Implementare le esperienze formative in lingua inglese sia per gli alunni della scuola dell'infanzia che per quelli della scuola primaria attraverso: progetti etwinning, laboratori di lettura, digitalstorytelling, musica e cultura anglosassone

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative (didattica per competenze) da utilizzare a sistema

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Utilizzare strumenti e criteri di valutazione omogenei e condivisi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Potenziare le risorse materiali e le infrastrutture tecnologiche per rispondere ai bisogni formativi degli alunni

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Incrementare le risorse ed i materiali relativi alle biblioteche scolastiche ed implementare le azioni volte alla realizzazione di progetti per la promozione della lettura

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Realizzare e strutturare ambienti innovativi, intervenendo sugli spazi e innovando gli arredi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un

utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Realizzare spazi, angoli e materiali dedicati all'insegnamento e all'apprendimento della lingua inglese

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Implementare strategie finalizzate a garantire l'inclusione attraverso l'ICF

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Progettare percorsi migliorativi per studenti stranieri o con BES

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Progettare moduli ed unità didattiche finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze intese come unità classe che potenziano il co-working

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Progettare percorsi comuni in continuità ai vari ordini di scuola, anche prevedendo esperienze di ricerca-azione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Strutturare compiti di realtà trasversali a più discipline

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Promuovere una rete di supporto, comunicazione - collaborazione fra Scuola, Famiglia, Servizi preposti e Enti Autorizzati, per sostenere il percorso formativo degli alunni con BES-DSA

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Promuovere la partecipazione attiva a progetti europei

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Implementare le azioni volte alla condivisione di buone

pratiche didattiche e organizzative

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Potenziare i momenti di confronto dei vari dipartimenti sulle buone pratiche più efficaci al fine di raggiungere le competenze disciplinari, condividendo anche una bibliografia e una sitografia di riferimento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro

istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Promuovere attività di peer to peer tra docenti per sperimentare pratiche didattiche innovative

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Effettuare il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dalla scuola primaria al fine di rivedere le procedure didattiche e valutative interne

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Ampliare i contenuti del piano di formazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Attivare corsi di formazione sulla gestione dei disturbi del comportamento e sulla prosocialità, in modo da favorire il ben-essere a scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un

utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Attivare corsi di formazione sulle metodologie didattiche attive e inclusive, in modo da mettere a sistema modelli didattici di tipo non prevalentemente trasmissivo

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Valorizzare il curriculum verticale di cittadinanza e costituzione, anche favorendo approcci metodologici che promuovano la produzione condivisa del sapere e le competenze metacognitive e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi



parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Promuovere l'istituzione di nuove reti con altre scuole/enti per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Dare maggiore risalto e diffusione presso l'utenza di tutti i documenti che regolamentano la vita della scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita democratica della scuola attraverso azioni di sensibilizzazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**"Obiettivo:"** Porre in essere azioni di informazione – formazione sull'uso consapevole della rete rivolte ai genitori – tutori degli alun

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la numerosità degli allievi con bassi livelli di competenza in matematica, italiano e inglese, rilevati tramite le prove per classi parallele.

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC ed il senso della cittadinanza europea anche attraverso il potenziamento linguistico.

**» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Innalzare gli esiti scolastici degli allievi provenienti dal nostro istituto rispetto al primo anno di scuola secondaria inferiore.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE DIGITALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Consulenti esterni
		Associazioni

**Responsabile**

Gruppo di lavoro: Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, Referenti di progetto relativamente allo specifico incarico assegnato

**Risultati Attesi**

- Favorire l'innovazione metodologica e lo sviluppo di competenze digitali per la



gestione di ambienti di apprendimento innovativi e per l'utilizzo di applicazioni per la didattica inclusiva

- Modificare l'approccio didattico per rendere l'alunno protagonista dell'apprendimento, attraverso un uso consapevole, creativo e non passivo delle nuove tecnologie
- Sperimentare nuove prassi: applicare metodologie formative idonee a realizzare una didattica attiva e coinvolgente
- Sviluppare la capacità di identificare le aree-chiave di apprendimento (comprensione di causa ed effetto, imitazione, comunicazione, problem solving e apprendimento sociale) che possono essere utilizzate per identificare le interazioni di didattica digitale inclusiva e rappresenteranno i pilastri da utilizzare come approccio per l'apprendimento in ogni disciplina e supporto di ogni stile cognitivo
- Conoscere ed utilizzare in maniera consapevole gli strumenti tecnologici inclusivi Symwriter, sintesi vocale, software didattici...
- Attribuire alla robotica educativa e alla programmazione visuale a blocchi una connotazione inclusiva
- Stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare, utilizzando l'operatività;
- Acquisire la capacità di assumere ruoli costruttivi e collaborativi all'interno del gruppo;

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONOSCERE I BES**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori  Consulenti esterni

### Responsabile

Gruppo di lavoro: Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, Referenti di progetto relativamente allo specifico incarico assegnato

### Risultati Attesi

- Saper interpretare l'inclusione come modalità quotidiana di gestione delle classi, sia da parte degli insegnanti specializzati nel sostegno, che da parte degli insegnanti curricolari attraverso la presa in carico dell'alunno, che deve essere realizzata da tutta la comunità educante
- Sviluppare competenze specifiche in tutti gli insegnanti specializzati di sostegno in relazione alle singole disabilità
- Promuovere una visione partecipata dell'inclusione, orientata alla cooperazione e al *cooperative teaching*.
- Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti
- Assicurare a team di docenti e consigli di classe che accolgono nella propria classe alunni disabili un modulo formativo per consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati, anche in collaborazione con altri soggetti che appartengono alla comunità educante del territorio di riferimento
- Promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche per gli insegnanti, in collaborazione con università, centri di ricerca e associazioni
- Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'inclusione nel mondo della scuola, in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni locali e socio-sanitarie e altri attori

del territorio per una piena assunzione dei progetti di vita degli allievi disabili

- Favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: L'ICF COME STILE EDUCATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

#### Responsabile

Gruppo di lavoro: Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, Referenti di progetto relativamente allo specifico incarico assegnato

#### Risultati Attesi

- Promuovere la sensibilizzazione / informazione sul tema dell'ICF rivolta a famiglie e operatori scolastici
- Avvicinare/introdurre tutto il personale scolastico all'ICF in particolare i docenti, di sostegno e curricolari, per favorire l'acquisizione di conoscenze / competenze di base per:
  - integrare con intenzionalità educativa l'intervento del "*proprium professionale docente*" con quello degli altri operatori socio-sanitari che seguono l'alunno e dei suoi familiari
  - qualificare, attraverso l'ICF, l'inclusione scolastica di tutti gli alunni ("*normodotati*");

*disabili", "in difficoltà per disturbi evolutivi specifici" o "svantaggiati")*

- entrare in possesso di nuovi strumenti culturali per realizzare quella "*personalizzazione/individualizzazione degli interventi e dei percorsi formativi*" da tempo richiesta dalla normativa, dalla pedagogia, dall'evoluzione socioculturale, dall'era digitale.
  - Promuovere una coniugazione del modello culturale che sta alla base dell'ICF con le esigenze psicopedagogiche e didattiche progettuali/operative dell'inclusione scolastica, aiutando gli Insegnanti e gli assistenti ad acquisire le conoscenze /competenze necessarie per integrare scientemente lo specifico contributo della professionalità docente con gli interventi sia di altri operatori socio-sanitari che seguono il minore sia dei suoi familiari
  - Promuovere la diffusione della cultura dell'ICF come costruzione contestualizzata di strategie con buon grado di predittività (strumenti e automatismi procedurali ragionati)
  - Promuovere l'acquisizione di strumenti interpretativi della realtà scolastica in grado di leggere la complessità del contesto in cui si colloca l'allievo
  - Promuovere la cultura dell'ICF come framework per il funzionamento educativo – apprenditivo attraverso il ruolo strategico dei fattori ambientali e l'approccio globale alla persona
    - Utilizzare l'ICF come strumento per individuare gli elementi che migliorano le prestazioni scolastiche, relazionali e individuali, proprio sulla base della predisposizione della/nella scuola di opportuni facilitatori e della rimozione di barriere invalidanti

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola prende atto di una forte accelerazione verso la dimensione della complessità per ciò che concerne le competenze chiave europee e le competenze



di cittadinanza: emergono sia il fenomeno della connessione/sovrapposizione tra le varie aree, sia il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale. Ciò risulta particolarmente evidente nelle competenze di comunicazione "alfabetica funzionale" e "multilinguistica". Si pone altresì l'accento sui valori della curiosità e della capacità di relazione con l'altro (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza e sulla capacità di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, sulla capacità di lettura dei contesti e sulla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali. Ciò premesso, la scuola, pur avendo già da qualche anno posto in essere azioni volte ad implementare sia nei docenti che negli alunni conoscenze e abilità strutturate, riscontra la necessità di fare un ulteriore passo avanti proponendosi di attivare percorsi volti a trasformare la semplice conoscenza strumentale in vera e propria competenza. Nella competenza digitale quindi non più solo l'accento sulla rete, come ambiente di ricerca, ma anche sulla gestione di informazioni e contenuti, sui dati e le identità digitali, sulle abilità di riconoscimento di software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e capacità di interagire efficacemente con essi. Al primo posto non tanto gli aspetti tecnici, che pure rimangono, ma soprattutto l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali e la sicurezza, la capacità di programmare e condividere. La competenza multi linguistica infine intesa non soltanto come comunicazione in lingua straniera poiché le abilità, le conoscenze e le attitudini richieste sono sostanzialmente le stesse della competenza alfabetica funzionale, ma con particolare attenzione allo sviluppo di due ulteriori capacità molto importanti: la mediazione e la comprensione interculturale. Questa competenza, infatti, può definirsi completa solo in presenza di un atteggiamento positivo rispetto alle diversità culturali e un interesse e una curiosità per le lingue e le società differenti dalle nostre. L'intento della scuola è dunque quello di promuovere lo sviluppo di queste competenze con un approccio olistico poiché gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscano lo sviluppo di competenze in un altro.

L'innovazione, nella nostra scuola, si evidenzia anche nell'adeguare la proposta formativa ai cambiamenti evolutivi, sociali e culturali mantenendo l'alunno al centro del sistema. L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della



realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza.

Tutto ciò richiede l'adozione di un curriculum di istituto verticale, che assuma la responsabilità dell'educazione in modo unitario e organico, organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni, proposte didattiche e modalità di verifica e valutazione, coerenti con la progettazione curricolare, evitando di frammentare la proposta didattica in miriadi di "progetti" talvolta estemporanei e non collegati tra di loro e con il curriculum.

I percorsi didattici messi a punto, infine, vengono formalizzati in modelli che li documentino, consentano la verifica e la valutazione e la trasferibilità ad altre classi, nonché la capitalizzazione per gli anni successivi, razionalizzando così le risorse e costruendo progressivamente intenzionali, coordinate e condivise pratiche di istituto.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola ha esaminato approfonditamente, mediante confronto con le componenti tutte e con altre istituzioni scolastiche, la tematica delle "buone pratiche", intendendo così valorizzare e rendere trasferibili esperienze, procedure o azioni significative e che hanno permesso di ottenere i migliori risultati, relativamente a svariati contesti e obiettivi preposti. Nella necessità di definire una "buona pratica didattica", che non può configurarsi come mera attuazione di un metodo o semplice realizzazione di un progetto, è stata fatta la seguente considerazione: in letteratura, il concetto di buona pratica si utilizza per descrivere i risultati, i punti di forza e di debolezza ed i processi di un qualsivoglia progetto o iniziativa in relazione alle sue linee operative, all'efficacia del suo svolgimento ed alle sue modalità di realizzazione. In questo senso, una pratica - un'idea progettuale, un originale approccio metodologico, una soluzione operativa - si connota come buona per l'efficacia dei risultati che ha



consentito di raggiungere, per le sue intrinseche caratteristiche di qualità e innovatività, e per il contributo offerto alla soddisfazione del bisogno o alla soluzione dell'eventuale problema che l'ha fatta intraprendere. Le buone pratiche sono utili da condividere e divulgare nella misura in cui tali esperienze siano in grado di alimentarne di nuove in contesti diversi da quello originario, o rappresentino un riferimento efficace per trarre spunti, informazioni e soluzioni utili ad innestare sviluppi innovativi o implementazioni alle proprie iniziative, ovvero essere adattate – con le dovute accortezze - al proprio contesto classe ed alle proprie esigenze interne. Proprio per questo le procedure di raccolta, selezione ed analisi delle singole esperienze ai fini della loro classificazione come buone pratiche si baseranno su criteri oggettivi e condivisi, nelle rispettive dimensioni di replicabilità e di risultato, nonché su un iter strutturato. I criteri di cui si tiene conto per l'individuazione di un intervento/una iniziativa da diffondere e disseminare quale buona pratica sono i seguenti:

**Riproducibilità:** Possibilità di riprodurre la pratica didattica in presenza di problemi analoghi o uguali a quelli che l'hanno originata, nonché in contesti che presentano analogie con quelli in cui è stata realizzata.

**Trasferibilità:** Idoneità della pratica didattica ad essere utilizzata come modello, anche in contesti diversi da quello in cui è originata.

**Misurabilità:** Orientamento della pratica didattica a dimostrare il grado di raggiungimento di obiettivi e risultati attesi attraverso riscontri oggettivi dal punto di vista qualitativo e quantitativo. La valutazione positiva dei risultati raggiunti viene documentata mediante indicazione di criteri e strumenti di monitoraggio.

**Innovatività e originalità:** Introduzione di nuove soluzioni, strumenti o know-how che hanno migliorato le condizioni di partenza o soddisfatto il bisogno originario (innovazione/potenziamento di processo).

**Sostenibilità:** Possibilità di garantire continuità e stabilità dei benefici della pratica didattica anche dopo la conclusione dell'azione iniziale. Tale possibilità si fonda, in una visione prospettica, sulle risorse esistenti o sulla capacità di generare nuove risorse per auto-alimentare l'iniziativa.



Disseminazione: Requisito che ha a che fare con l'efficacia, l'impatto ed il valore aggiunto derivante dall'attuazione della pratica didattica, in termini di capacità di ingenerare una serie di effetti consequenziali attraverso il coinvolgimento degli altri docenti. Per questo motivo gli insegnanti che presentano una buona pratica danno la disponibilità a consegnare alla scuola e a chi ne faccia richiesta tutta la documentazione del percorso posto in essere e a socializzare in prima persona al Collegio Docenti o a chi interessato quanto realizzato.

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

La scuola implementerà azioni volte alla definizione di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica e alla strutturazione di nuovi ambienti di apprendimento senza soluzione di continuità con attività che già da qualche tempo ha iniziato a porre in essere:

- E' previsto un piano di updating e rinnovamento delle attrezzature digitali per garantire un sempre efficace funzionamento degli strumenti (sostituzione di elementi danneggiati od obsoleti, ampliamento del numero di tablet per ogni plesso, adeguamento alle novità nel campo dell'educazione digitale...).
- All'inizio dell'anno scolastico 2018\19 è stata inaugurata la Biblioteca Innovativa Multimediale che persegue tra le varie finalità anche quelle di condividere su piattaforme dedicate le risorse didattiche auto-prodotte, i materiali d'archivio e il patrimonio di pubblicazioni digitali che si creeranno col tempo, oltre che di sfruttare le potenzialità del social computing in cui gli utenti potranno condividere idee scrivendole, valutando e lasciando commenti. Blog letterari, laboratori di scrittura creativa, blog scolastici per la realizzazione di brevi manuali o mappe concettuali saranno la fonte di produzione di oggetti letterari che andranno ad implementare la dotazione della biblioteca.
- In conformità con la Legge n. 71 del 2017 e con le Linee d'orientamento dell'ottobre 2017 sono attivati percorsi di prevenzione e contrasto al fenomeno di cyberbullismo per tutte le classi quinte e che coinvolgono anche docenti e famiglie.



- Vengono organizzati corsi di formazione sulle tematiche riguardanti l'innovazione tecnologica nell'ambito della didattica inclusiva (software di sintesi vocale, symwriting, software compensativi per disturbi specifici dell'apprendimento...).
- E' prevista la creazione di uno spazio apposito all'interno del sito dell'istituzione scolastica nel quale inserire qualsiasi attività che preveda l'utilizzo di metodologie innovative, legate ai temi del digitale previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (flipped classroom, coding, argomenti affrontati attraverso app innovative...) Sarà cura del team digitale e di tutti i docenti interessati fornire alcuni esempi di lezioni innovative che possano servire da tutorial per tutti i docenti interessati.
- Iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari correlati all'insegnamento della lingua inglese:
  - Partecipazione al nuovo programma dell'UE in ambito d'istruzione e di formazione ERASMUS+
  - Progetto di certificazione linguistica Cambridge YLE-"Starters"
  - Children On Stage: Progetto di laboratorio teatrale in lingua Inglese con esperto madrelingua
  - Mini progetti CLIL per insegnare ed apprendere la lingua inglese attraverso la metodologia CLIL.
  - Corsi di formazione in lingua inglese per docenti.
- Azioni specifiche in ambito europeo:
  - Progetti eTwinning: Progetti di gemellaggio elettronico dove docenti ed alunni entrano in contatto, condividono e lavorano con coetanei e colleghi di altre scuole europee, usando l'inglese come lingua veicolo in situazioni vere e reali, sperimentando la cooperazione, la diversità culturale e le potenzialità delle nuove tecnologie.
  - Erasmus+ Programme KA1: Pianificazione e presentazione di



progetti per la mobilità transnazionale del personale educativo. Tali progetti sono sottoposti a valutazione ed approvazione da parte degli enti europei preposti. La stesura e la presentazione di tali progetti segue le modalità e la tempistica regolamentata dall'Unione Europea.

- Erasmus+ Programme KA2, partenariati strategici nel settore dell'Istruzione: Pianificazione e presentazione di progetti con altri partners europei sottoposti a valutazione ed approvazione da parte degli enti europei preposti. La stesura e la presentazione di tali progetti segue le modalità e la tempistica regolamentata dall'Unione Europea.
- Erasmus+ Higher Education: le nostre scuole sono sede di tirocini formativi internazionali di studenti/studentesse provenienti da diverse Università europee. I partners di tale azione sono l'Università degli Studi di Perugia (Facoltà di Scienze della Formazione Primaria e il prestigioso "Mary Immaculate College" dell'Università di Limerick (Irlanda).

## **ACCOGLIENZA E INCLUSIONE**

Già da qualche anno nelle nostre scuole si lavora per favorire l'acquisizione, da parte di tutti gli operatori, di maggiori conoscenze e consapevolezza in ordine a modalità di analisi dello stato di salute e della partecipazione della persona, modalità attraverso le quali i contesti di vita (scuola, famiglia, territorio) possono strutturarsi in modo da ridurre la disabilità e facilitare il pieno sviluppo delle potenzialità, trasformare l'etica dell'inclusione in pratica inclusiva, modificare l'organizzazione del lavoro, intervenendo sul sistema scuola a vari livelli: strategie e strumenti, setting adeguati, gestione delle risorse, organizzazione, (gestione dei consigli di classe, procedure, forme di programmazione, flessibilità dell'orario, rapporti con il territorio, documenti scolastici .....), gestione e coinvolgimento del gruppo classe in modalità ICF. Tali azioni saranno ulteriormente implementate e condivise al fine di garantire il confronto tra operatori che in campi diversi (scolastico, sociale e sanitario) operano per l'integrazione e l'inclusione di alunni in situazione di disabilità e costruire



strumenti di documentazione e comunicazione tra scuola e servizi socio-sanitari e socio-educativi presenti nel territorio con l'utilizzo dell'ICF per la descrizione del funzionamento dello studente e per la costruzione di un progetto di vita.

Accoglienza ed inclusione sono poi supportate dall'applicazione di protocolli relativi ad alunni stranieri, alunni NAI e alunni adottivi, volti a facilitare e sostenere il processo di integrazione. Sono strumenti di pianificazione, condivisione e orientamento pedagogico che guidano tutte le azioni che la scuola pone in essere e presuppongono una costante e flessibile ridefinizione della relazione educativa e della mediazione didattica.

Quella dell'inclusione digitale è infine un'area di innovazione che la scuola intende promuovere per costruire le condizioni per l'uguaglianza delle opportunità nell'utilizzo della rete e per lo sviluppo di una cultura dell'innovazione e della creatività, contrastando in primo luogo il nuovo analfabetismo e la discriminazione sociale e culturale attraverso l'alfabetizzazione tecnologica, l'uso quotidiano delle tecnologie, lo sviluppo della coscienza civica dei nuovi cittadini, con l'obiettivo di migliorare la "capacità di vivere" nella società della conoscenza. Si pone pertanto l'attenzione sulla centralità della persona che apprende, sull'equità come valorizzazione delle differenze, sulla necessità di percorsi personalizzati e flessibili, sul coordinamento sinergico tra vita a scuola e vita nel contesto e si promuove la progettazione condivisa tra docenti, un'organizzazione didattica flessibile, la personalizzazione/individualizzazione al fine di ottenere effetti positivi non solo sull'alunno in difficoltà, ma anche sulla classe e sulla scuola. Quindi didattica digitale e inclusione: la tecnologia aiuta l'accesso e trasforma il setting, consente la manipolazione e il controllo del formato, offre alternative di accesso, supporta istruzioni multisensoriali, consente una maggiore autonomia personale. Le azioni della scuola saranno volte a:

- Modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e con i ritmi del mondo contemporaneo
- Favorire il passaggio da didattica trasmissiva all'apprendimento collaborativo ed esperienziale



- Trasformare il paradigma dell' insegnamento basato su linguaggio verbale e scritto, in paradigma di apprendimento, basato su nuovi linguaggi multimediali, logiche di rete, contributi multipli e responsabilità condivise.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative TEAL	E-twinning

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
V PIAN GENNA/MONTES. "SANTUCCI"	PGAA00203E
VILLAGGIO KENNEDY "MONTESSORI"	PGAA00204G
VIA CORTONESE	PGAA00208Q

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
D.D. 2^ CIRCOLO "COMPAROZZI"	PGEE00200L
LOC. S.LUCIA SUBBORGHI	PGEE00201N
BELLOCCHIO ISTITUTO	PGEE00202P
MADONNA ALTA "DON MILANI"	PGEE00204R
VILLAGGIO KENNEDY	PGEE00207X
CORTONESE "COMPAROZZI"	PGEE002137

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.  
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede

aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.  
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## Approfondimento

Con D.M. 742 del 3/10/2017 viene adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria (allegato A del D.M. 742 del 3/10/2017), tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

Oggetto della valutazione sono il processo formativo ed i risultati dell'apprendimento di alunne ed alunni (D.lgs. n. 62/2017 art. 1).

La valutazione ha finalità FORMATIVA ed EDUCATIVA: concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**V PIAN GENNA/MONTES. "SANTUCCI" PGAA00203E**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**VILLAGGIO KENNEDY "MONTESSORI" PGAA00204G**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**VIA CORTONESE PGAA00208Q**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**LOC. S.LUCIA SUBBORGHI PGEE00201N**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**BELLOCCHIO ISTITUTO PGEE00202P**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**MADONNA ALTA "DON MILANI" PGEE00204R**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**VILLAGGIO KENNEDY PGEE00207X**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**CORTONESE "COMPAROZZI" PGEE002137****SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA****27 ORE SETTIMANALI****Approfondimento****SCUOLE PRIMARIE:**

Dall'a.s. 2018/19 è stato modificato l'orario di apertura delle Scuole Primarie, con ampio consenso dell'utenza che ha avuto modo di esprimersi attraverso un pubblico sondaggio. Si è quindi passati da una distribuzione su sei giorni, con il sabato di apertura delle scuole a settimane alterne, ad un'organizzazione che accorpa il tempo scuola di 27 ore settimanali su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.05 alle 13.30.

L'unica eccezione rimane la scuola primaria Villaggio Kennedy, strutturata come plesso a tempo pieno, con il tempo scuola di 40 ore distribuito su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:10 alle 16:10.

**SCUOLE DELL'INFANZIA:**

Rimane invariato l'orario delle Scuole dell'Infanzia, aperte dalle 8:00 alle 16:00, dal lunedì al venerdì, per un totale di 40 ore settimanali.

**SERVIZIO DI VIGILANZA IN ORARIO EXTRASCOLASTICO:**

Per tutto l'anno, in orario extrascolastico, è disponibile un servizio di vigilanza da parte del personale ATA, sia nel momento di pre-ingresso giornaliero, nei 20 minuti prima dell'orario di apertura, sia nel post scuola, per i 20 minuti successivi al termine delle lezioni, in tutti i plessi delle Scuole Primarie del Circolo. Tale servizio, ovviamente facoltativo, prevede un piccolo contributo economico da parte delle famiglie che ne fanno richiesta.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

D.D. 2^ CIRCOLO "COMPAROZZI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La costruzione del Curricolo Verticale dell' Istituto nasce da percorsi di formazione che hanno caratterizzato in questi ultimi anni la nostra realtà scolastica, per sfociare in un'esperienza di elaborazione e condivisione del documento, prodotto da tutti gli insegnanti dell'Istituto, sotto la guida e la supervisione di un formatore, il prof. Maurizio Gentile. Il Curricolo verticale viene completato a giugno 2016 e utilizzato come documento di riferimento per la programmazione delle attività educativo/didattiche dall'a.s. 2017/18. Nel medesimo anno commissioni di lavoro miste elaborano, ad implementazione del CUVERT di base, il Curricolo Verticale di Cittadinanza e Costituzione ed il Curricolo Verticale di Informatica.

#### **ALLEGATO:**

CU.VERT.DEFINITIVO23GIUGNO COMPLETO (1) (1).PDF

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

Tra i punti di forza del percorso va evidenziato il metodo seguito, il quale delinea un Curricolo con struttura che si genera dai Traguardi delle Indicazioni Nazionali 2012 ("Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89") e favorisce il dialogo tra i due ordini di scuola. Sulla base dell'esperienza personale e professionale di ogni insegnante dell'istituto, è stato posto in essere un percorso metodologico-operativo che ha portato alla elaborazione di un curricolo verticale calibrato sulle esigenze e sui bisogni formativi della scuola, personalizzato e condiviso. Da segnalare il ruolo dei docenti dell'infanzia che hanno mostrato quanto l'organizzazione di tale ordine di scuola sia indispensabile per formare i prerequisiti verso gli ordini successivi: agganciare i Traguardi dei campi di esperienza ai Traguardi disciplinari, per quanto vincolato sulla carta, è stato fattivo

nella realtà, proprio grazie alla flessibilità argomentativa di tali docenti e alla loro capacità di proiettarsi dentro le discipline. Il Curricolo Verticale di Istituto, di riferimento per tutti i plessi e gli ordini di scuola, è stato elaborato mediante lettura delle Indicazioni Nazionali e scrittura dei curricoli disciplinari, basati sulla definizione delle relative competenze, dall'intero Collegio Docenti diviso in Dipartimenti Disciplinari. Attraverso il Curricolo Verticale si è inteso e si intende perseguire finalità quali: il raccordo tra scuola dell'infanzia e primaria, la certificazione delle competenze secondo l'attuale normativa, l'esplicitazione e la sistematizzazione di quadri di riferimento per modelli di competenza, la definizione di criteri di valutazione per abilità e conoscenze, l'implementazione di buone pratiche in relazione a competenze, didattica, valutazione. Nel 2017 il curricolo verticale si arricchisce della parte relativa alla tecnologia e informatica: la competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

**ALLEGATO:**

CUVERTINFOOK.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il metodo/modello si articola in tre fasi: stabilire con chiarezza il traguardo di competenza da raggiungere (CUVERT), determinare le evidenze di accettabilità (RUBRICHE DI VALUTAZIONE), Pianificare la sequenza di esperienze di istruzione e di apprendimento (DIDATTICA PER COMPETENZE). A tutt'oggi, con i tempi adeguati ad una sperimentazione monitorata e riflessiva, sono stati posti in essere quasi tutti gli step del percorso: dal CUVERT a delle prove di competenza disciplinari, con relative rubriche di valutazione, elaborate dagli stessi docenti e comuni, alle rubriche di valutazione delle competenze per un necessario adeguamento alla certificazione delle competenze ministeriale (allegato A del D.M. 742 del 3/10/2017) sulle quali i dipartimenti disciplinari lavoreranno entro la fine dell'a.s. 2018/19. L'aver intrapreso questo percorso ha comportato un miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e

delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto. Già da due anni, come naturale conseguenza delle azioni poste in essere e prioritariamente riconducibili alla condivisione di obiettivi, traguardi, procedure comuni secondo quanto esposto, nella nostra scuola si è iniziato a valorizzare e rendere trasferibili esperienze, procedure o azioni significative (BUONE PRATICHE) che hanno permesso di ottenere i migliori risultati, relativamente a svariati contesti e obiettivi preposti. Tutto il processo sarà monitorato ed implementato negli anni a venire.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nell'economia della conoscenza, la memorizzazione di fatti e procedure è importante, ma non sufficiente per conseguire progressi e successi. Abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione sono più importanti che mai nella nostra società in rapida evoluzione. Sono gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze. Per tale motivo nel 2017 il Curricolo verticale di istituto è stato implementato con la parte relativa alle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Competenze che si correlano direttamente con campi di esperienza e discipline, prevedendo un QUADRO DELLE CORRISPONDENZE che mette in relazione Life skills dell'OMS, Competenze chiave europee, Competenze chiave di Cittadinanza, campi di esperienza e discipline nell'ottica di un processo di insegnamento unitario ed inscindibile. La definizione del corredo di competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la salute e l'inclusione sociale ha risentito non solo dell'evoluzione della società e dell'economia ma anche di varie iniziative realizzate in Europa nell'ultimo decennio. Si è posta particolare attenzione al miglioramento delle abilità di base, all'investimento nell'apprendimento delle lingue, al miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, all'importanza dei valori comuni per il funzionamento delle nostre società: a tutto ciò la nostra scuola si adegua costantemente promuovendo la definizione di buone pratiche, aggiornando i metodi e gli strumenti di valutazione e convalida e introducendo forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento. Alla luce del nuovo scenario normativo (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018) il Collegio Docenti sarà chiamato ad approfondire la tematica di riferimento e a rimodulare, se necessario, il Curricolo delle competenza chiave.

#### **ALLEGATO:**

CUVERT CITTADINANZA E COSTITUZIONE AS 16 17.PDF

### Utilizzo della quota di autonomia

Il DPR n. 275/99, all'articolo 8, comma 2 prevede che: "2. Le istituzioni scolastiche determinano, nel Piano dell'offerta formativa, il curriculum obbligatorio per i propri alunni in modo da integrare, a norma del comma 1, la quota definita a livello nazionale con la quota loro riservata che comprende le discipline e le attività da esse liberamente scelte. Nella determinazione del curriculum le istituzioni scolastiche precisano le scelte di flessibilità previste dal comma 1, lettera e)." Si può ragionevolmente concludere che la scuola può applicare al curriculum, attraverso una specifica integrazione al POF, una quota di flessibilità relativa all'attività che vi si vuole inserire e affidarla ad un esperto esterno (a condizione che le competenze necessarie non siano già presenti all'interno dell'istituto e che l'esperto sia scelto attraverso regolare procedura comparativa). In questo caso verranno utilizzate risorse delle famiglie o dell'amministrazione comunale, mentre sarà assegnato all'insegnante presente all'attività un ruolo attivo di collaborazione con l'esperto e di supporto agli alunni e non di semplice assistenza passiva.

---

### Approfondimento

Il Curriculum Verticale di Circolo è comune a tutti i plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, l'uniformità di contenuti è frutto della volontà e del lavoro dell'intero collegio docenti; la specificità dei singoli plessi emerge in ambito progettuale piuttosto che con scelte curriculari diverse.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PROGETTO AREE A RISCHIO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Gli alunni delle classi I, II, III, IV e V del Circolo, segnalati dai docenti di classe e autorizzati dai genitori svolgeranno attività di tipo disciplinare su specifici contenuti che prevedono lezioni, esercitazioni di approfondimento e applicazione di schemi

operativi, rielaborazioni personali, discussioni, relazioni e attività personalizzate. Giochi linguistici per facilitare l'apprendimento della lettura e per migliorare la produzione scritta e/o orale. Esercizi in forma ludica per potenziare i processi cognitivi specifici alla base dell'intelligenza numerica.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze  
 Traguardo di risultato-Attraverso le classi parallele, implementare metodologie, strumenti di verifica e criteri di valutazione condivisi e correlati al curricolo verticale  
 Obiettivo di processo-Inclusione e differenziazione: Monitorare in maniera sistematica i risultati dei moduli di consolidamento destinati a studenti stranieri o BES e progettare percorsi migliorativi. Situazione su cui interviene: Da un monitoraggio effettuato nelle 40 classi di Scuola Primaria del nostro Circolo Didattico, emerge in media che tre bambini in ogni classe sono a rischio di insuccesso formativo e dispersione scolastica. Da qui l'esigenza di strutturare dei momenti di insegnamento-apprendimento basati su una didattica personalizzata. L'azione è diretta a ridurre problematiche e difficoltà soprattutto in italiano, matematica e in italiano L2.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

#### ❖ **PROGRAMMA IL FUTURO**

Sono previste differenti modalità di partecipazione al progetto: una per i bambini di scuola dell'Infanzia e del primo anno della Primaria che utilizza modalità unplugged per comprendere comandi su se stessi e sugli altri attraverso giochi (es. Cody e Roby), una di base ed una avanzata. La modalità base di partecipazione, definita L'Ora del Codice-Codeweek, consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento al pensiero computazionale. Una modalità di partecipazione più avanzata, definita Corso Introduttivo, consiste invece nel far seguire a questa prima ora di avviamento un percorso più approfondito, che sviluppa i temi del pensiero computazionale con ulteriori 10 lezioni. Entrambe le modalità possono essere fruite sia in un contesto interattivo, con computer e connessione a Internet, sia off-line. Inoltre viene

introdotto il livello più alto che prevede l'utilizzo del linguaggio di programmazione vero e proprio sia con Scratch che con applicazioni che prevedono l'utilizzo di blocchi per azionare e far agire robot (Dash&Dot).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per Competenze  
 Obiettivo di processo- Ambiente di apprendimento: Potenziare le risorse materiali e le infrastrutture tecnologiche per rispondere ai bisogni formativi degli alunni. Sviluppare e potenziare le competenze matematiche, logiche e scientifiche nonché il stimolare il pensiero divergente attraverso il lavoro cooperativo e collaborativo. Fare matematica attraverso la risoluzione di problemi. Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili. Imparare a "parlare di matematica", a spiegare idee e procedimenti. L'impatto educativo e formativo del percorso dovrà evidenziarsi in termini di: a. aumento dell'interesse, del coinvolgimento e della motivazione degli alunni all'apprendimento della matematica; b. innovazione della didattica relativa all'insegnamento della matematica con particolare riferimento all'uso del lavoro cooperativo e collaborativo per la risoluzione di problemi; c. numero crescente di classi partecipanti al progetto.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
 Informatica

#### ❖ **RALLY MATEMATICO TRANSALPINO**

I problemi presentati, motivanti per gli alunni, propongono situazioni per le quali non si dispone di una soluzione immediata e che conducono ad inventare una strategia, a fare tentativi, a verificare, a giustificare la soluzione. La classe si suddivide in gruppi ognuno dei quali si assume il compito di risolvere uno o più problemi. Gli alunni hanno l'occasione di imparare ad organizzarsi, dividersi il lavoro, gestire il tempo, apportare il proprio contributo, accettare quello degli altri e poter comprendere i loro punti di vista, lavorare insieme per un fine comune. Gli alunni hanno l'occasione di discutere sull'interpretazione del testo del problema, sulla scelta delle strategie

risolutive e sulla rappresentazione più opportuna, di sostenere le proprie affermazioni, di verificare il lavoro svolto. Le attività previste sono le seguenti: esercitazioni in gruppo usando i problemi proposti gli anni precedenti, prove di allenamento con simulazione della gara, partecipazione a due prove ufficiali con la presenza della coordinatrice della sezione territoriale di ARMT, n base ai punteggi riportati nelle prime due prove, eventuale partecipazione alla competizione finale.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per Competenze

Traguardo di risultato: Attraverso le classi parallele, implementare metodologie, strumenti di verifica e criteri di valutazione condivisi e correlati al curricolo Verticale

Obiettivo di processo: Curricolo, progettazione e valutazione: Formalizzare un nuovo curricolo verticale riferibile al profilo dell'allievo ed ai traguardi per lo sviluppo delle competenze

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **IN...MUSICA**

I contenuti musicali seguono la progettualità delle classi e si intersecano con gli argomenti trattati nel corso dell'anno. La metodologia adottata privilegia la laboratorialità e il lavoro di gruppo. Il progetto intende avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che possa valorizzare al meglio le competenze già in possesso dei ragazzi. Verranno proposte attività sul ritmo, sul canto corale, giochi di ascolto che permettano di migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e la comprensione dei vari linguaggi e fonti sonore.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Intento del progetto è rendere partecipativo il percorso educativo di tutti gli alunni incrementando la motivazione all'apprendimento, la fiducia in se stessi, l'attitudine alla cooperazione ai fini di una efficace azione inclusiva. Risultati didattico-educativi attesi: maggior interesse, coinvolgimento e motivazione verso la musica, maggior coesione

nel gruppo classe, maggior consapevolezza di sé e delle proprie capacità espressive, corretta impostazione della voce e dell'intonazione, sviluppo dell'orecchio musicale, sviluppo della percezione sensoriale, sviluppo della sfera affettiva ed emotiva, sviluppo delle capacità interpretative, sviluppo delle capacità espressive, potenziamento delle capacità comunicative, socializzazione, integrazione.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ ATTIVITA' MOTORIA**

L'attività motoria sarà proposta secondo itinerari graduali e processi di apprendimento organici e commisurati all'età, allo sviluppo e alle effettive potenzialità. A tal fine le attività saranno programmate pensando non solo alle finalità didattiche, ma anche alle acquisizioni e ai successi pregressi, alle difficoltà incontrate, alle manifestazioni di interesse. Perché nulla sia lasciato al caso, anzi...per valorizzare e arricchire con competenze specifiche questi "momenti di apprendimento" si richiedono interventi di esperti individuati tra personale qualificato (Laurea in Scienze motorie/Diploma ISEF con formazione specifica documentata) che offrano effettiva consulenza e Collaborazione al docente della disciplina. E' inoltre prevista la strutturazione, attraverso l'azione pacifica del gioco e l'interiorizzazione dei valori insiti nello spirito sportivo, di percorsi d'apprendimento (lezioni frontali, lavori di gruppo, gioco di squadra, simulazioni, laboratori e altre modalità...) adeguati ai livelli di partenza e rispettosi delle specifiche identità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Offrire a ciascun alunno il diritto di praticare attività motoria che gli consenta di esprimere il suo innato bisogno di movimento e, al tempo stesso, sensibilizzare le famiglie sull'importanza dei benefici derivanti dal suo regolare svolgimento, implementando sinergie con la cultura del territorio atta a supportare i processi di inclusione e di integrazione. Far conoscere e valorizzare l'educazione al movimento e tutte le componenti della globalità espressiva nel rispetto delle differenze individuali e peculiarità dei bambini in difficoltà.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppen klasse

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **ORTI A SCUOLA**

La natura del progetto è laboratoriale con frequenti occasioni di uscita dall'aula per vedere, osservare, toccare, odorare, sentire, raccogliere, per poi tornare in classe che è il luogo della riflessione da condividere in gruppo, della classificazione di dati, dello studio più approfondito, della verifica. Molteplici i linguaggi utilizzati: verbale, iconico, fotografico, sensoriale, manipolativo e le tecniche linguistiche: la relazione, la mappa, lo schema, la scheda tecnica, il questionario, il grafico, la poesia, la visione di filmati. Per quanto riguarda le classi del Villaggio Kennedy il progetto prevede una serie di attività che porteranno alla realizzazione finale di uno spazio di apprendimento basato sulla biodiversità. Nella prima fase di lavoro verrà allestita una serra solare all'interno del plesso che verrà attrezzata con tavoli e materiale utile alla semina, trapianto e cura di semi, piante e ortaggi provenienti da tutto il mondo. In seguito gli alunni in piccoli gruppi iniziano ad allestire la serra e a prendersi cura delle piante custodite al suo interno; provvederanno inoltre a descrivere il progetto in maniera personale realizzando cartelloni e pannelli informativi posti in posizione visibile nei pressi della serra. Con cadenza quindicinale verranno seminate varietà particolari e "diverse" di piante e ortaggi che andranno a costituire una sorta di viaggio nel mondo della biodiversità. Tutte le piante ospitate nella serra saranno catalogate dagli alunni e collocate geograficamente sul planisfero che verrà posto in posizione ottimale o all'interno della serra o nei pressi dei cartelloni descrittivi del progetto. Al termine dell'anno scolastico le piante verranno adottate dagli alunni stessi e dalle famiglie. Tutto il percorso verrà condiviso e documentato attraverso piattaforme educative, blog della classe, sito della scuola, altri canali di comunicazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per Competenze, Promuovere le competenze sociali e civiche Obiettivo di processo- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Promuovere l'istituzione di nuove reti con altre scuole/enti per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise. Inclusione e differenziazione: Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i

processi di inclusione e di integrazione Attivare percorsi didattici adeguati per favorire l'integrazione di tutti gli alunni. Incrementare il processo di ascolto, attenzione e osservazione diretta e potenziare il rispetto delle regole attraverso lo stare bene insieme, la condivisione, la collaborazione, modificando e smussando aspetti individualistici e prevaricatori insiti in alcuni alunni. Promuovere un'efficace ed effettiva collaborazione tra scuola e famiglia.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Orti, serre, giardini, spazi esterni adiacenti alla scuola

❖ **A TEATRO "CON CLASSE"**

Il carattere pratico degli incontri laboratoriali rende i partecipanti i veri protagonisti dell'esperienza. Attraverso esercizi di improvvisazione verbale, mimico gestuale, di concentrazione sarà potenziata l'attitudine all'ascolto e la capacità di intervenire nei modi e nei tempi opportuni. Gli incontri laboratoriali saranno essenzialmente di carattere pratico: i partecipanti stessi saranno i veri protagonisti dell'esperienza. La musica accompagnerà le azioni teatrali per dare il ritmo e movimento agli esercizi. Si focalizzeranno tecniche per acquisire la capacità di associare le pause teatrali all'uso corretto della punteggiatura. Sarà potenziata l'attitudine all'ascolto e la capacità di intervenire nei modi e nei tempi opportuni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Per la sua altissima ricaduta socializzante il progetto intende facilitare la sinergia tra l'espressione della propria individualità e l'attitudine a familiarizzare, promuovere l'integrazione, aiutare a scoprire e migliorare il proprio stile comunicativo. Si propone inoltre di rendere partecipativo il percorso educativo di tutti gli alunni incrementando la motivazione all'apprendimento, la fiducia in se stessi, l'attitudine alla cooperazione ai fini di un'efficace azione inclusiva, maturando competenze efficaci che possano

sostenere l'alunno nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta. Si prospetta infine di favorire l'inclusione e l'integrazione attraverso strategie didattiche che Promuovono il pluralismo e l'intercultura. Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere la didattica per Competenze- Promuovere le competenze sociali e civiche Inclusione e differenziazione: Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Promuovere l'istituzione di nuove reti con altre scuole/enti per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **ETWINNING**

I progetti eTwinning si rivolgono agli alunni di tutte le scuole Primarie e dell'Infanzia del Circolo e si inseriscono all'interno di un curriculum educativo e formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità dei bambini, si apre alla dimensione europea ed internazionale della scuola. Tutti i progetti in essere in tale ambito si propongono di aumentare e costruire sia nei docenti che negli alunni l'identità Europea e il senso di appartenenza all'Unione anche attraverso la promozione, lo sviluppo e il potenziamento dell'apprendimento delle lingue, tramite percorsi formativi ed esperienze nuove, significative e coinvolgenti, quali partenariati, scambi, gemellaggi elettronici, corrispondenze e mobilità con alunni e docenti di scuole europee. Nelle scuole del circolo sono già attivi da alcuni anni progetti di gemellaggio elettronico eTwinning grazie ai quali docenti ed alunni entrano in contatto, condividono e lavorano con coetanei e colleghi di altre scuole europee promuovendo così la costruzione di un'identità nazionale e sovranazionale, sperimentando la cooperazione, la diversità culturale e le potenzialità delle nuove tecnologie. I progetti eTwinning favoriscono l'innovazione didattica attraverso una efficace integrazione delle TIC, dimensione europea, capacità imprenditoriale e creatività. Le attività si diversificheranno a seconda dei progetti di volta in volta presentati e realizzati. Ogni docente o gruppi di docenti in accordo con le scuole partners struttureranno, secondo le modalità e i tempi previsti dalla Virtual

Community Etwinning, il loro percorso formativo evidenziando per ogni progetto gli obiettivi, la procedura di lavoro e i risultati attesi. I progetti in programma nel primo e secondo quadrimestre coinvolgono e coinvolgeranno tutti i plessi dell'Istituto Scolastico.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare il lavoro in rete tra scuole europee. Creare un'apertura affettiva, cognitiva ed emotiva nei confronti di culture e ambienti diversi sia negli alunni che nei docenti; Costruire l'identità Europea e il senso di appartenenza all'Unione; Sviluppare un ambiente di apprendimento collaborativo e innovativo; Aumentare in maniera reale e significativa la motivazione all'apprendimento e allo studio della lingua Inglese sia come veicolo comunicativo sia come possibilità di aprirsi al mondo globale. Offrire agli insegnanti uno strumento per l'aggiornamento professionale, specialmente in relazione alla didattica collaborativa e agli aspetti pedagogici collegati all'uso delle tecnologie in un contesto internazionale; Contribuire a modernizzare i sistemi scolastici rendendoli più attraenti ai giovani. L'impatto educativo e formativo del percorso e dei singoli progetti dovrà evidenziarsi in termini di: a. aumento dell'interesse, del coinvolgimento e della motivazione degli insegnanti e degli alunni alla partecipazione ai progetti di gemellaggio elettronico; b. innovazione della didattica relativa all'insegnamento della lingua inglese con particolare riferimento alle nuove tecnologie e al lavoro collaborativo; c. numero crescente di classi partecipanti ai progetti; d. coinvolgimento di tutta l'istituzione scolastica nell'ambito della dimensione europea; e. aumento dell'interesse, del coinvolgimento e della motivazione degli alunni e degli insegnanti verso l'apprendimento e l'insegnamento della lingua inglese non solo come veicolo comunicativo ma anche come strumento di conoscenza culturale. Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze- promuovere le competenze sociali e civiche Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Promuovere l'istituzione di nuove reti con altre scuole/enti per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE YLE-"STARTERS"**

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi IV e V delle scuole Primarie del Circolo e si inserisce all'interno di un curriculum educativo e formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità degli alunni e delle alunne, si apre alla dimensione europea ed internazionale della scuola. Diventa imprescindibile una formazione linguistica che porti all'acquisizione di competenze comunicative in una o più lingue comunitarie in particolar modo quella inglese, lingua veicolo a livello globale. Tutti i progetti in essere in tale ambito si propongono dunque di promuovere la sensibilizzazione, l'alfabetizzazione e l'acquisizione delle competenze linguistiche in L2. Per rendere significativo il percorso effettuato durante tutta l'esperienza scolastica, gli alunni avranno la possibilità di vedere riconosciute, secondo parametri di riferimento europeo, le loro abilità e competenze linguistiche misurandosi con una vera e propria prova d'esame la Certificazione YLE Starters. L'esame prevede la verifica e la valutazione standardizzata delle quattro skills fondamentali: listening, speaking, reading and writing. L'organizzazione didattica si articola in: – Incontri informativi/formativi per docenti di L2 – Strutturazione del percorso didattico in collaborazione con l'Accademia Britannica di Perugia(unico centro regionale autorizzato per la certificazione Cambridge)in funzione dell'esame finale. – Attività didattiche in classe con focus sui contenuti e sulle strategie metodologiche previste dal syllabus della certificazione YLE- STARTERS, esercitazione e simulazione prove d'esame con specifici libri di testo e materiale reperibile nel sito <http://www.cambridgeenglish.org/exams/young-learners-english/> – n.3 interventi di due ore ciascuno per ogni classe IV e V con esperti madrelingua dell'Accademia Britannica di Perugia con simulazione dell'esame-sezione Listening and Speaking – Esame conclusivo livello STARTERS degli alunni che ne hanno fatto specifica richiesta.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'impatto educativo e formativo del percorso dovrà evidenziarsi in: a. aumento dell'interesse, del coinvolgimento e della motivazione degli alunni e degli insegnanti verso l'apprendimento e l'insegnamento della lingua inglese; b. significativa e reale acquisizione delle quattro skills di base in riferimento al CEFR; c. partecipazione nelle

prove d'esame. Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze. promuovere le competenze sociali e civiche Ambiente di apprendimento: Potenziare le risorse materiali e le infrastrutture tecnologiche per rispondere ai bisogni formativi degli alunni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

**❖ CHILDREN ON STAGE**

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi IV e V delle scuole Primarie del Circolo e si inserisce all'interno di un curriculum educativo e formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità dei bambini, si apre alla dimensione europea ed internazionale della scuola. Tutti i progetti in tale ambito si propongono di promuovere la sensibilizzazione, alfabetizzazione e acquisizione delle competenze linguistiche in L2. attraverso percorsi formativi ed esperienze nuove, significative e coinvolgenti, quali il teatro. L'attività teatrale in lingua inglese si basa sulla consapevolezza che la drammatizzazione è uno strumento formidabile di cui ci si può avvalere per perseguire molteplici finalità didattiche ed educative. Il fare teatro consente di vivere davvero le situazioni concrete di tutti i giorni, permettendo al bambino di vivere la lingua, anziché assimilarla. Il percorso formativo si svilupperà partendo da una lezione introduttiva e conoscitiva dell'esperto e del percorso da svolgere. In una seconda fase l'esperto e le insegnanti concorderanno il copione da rappresentare in base ai contenuti interdisciplinari, al livello di conoscenza della lingua inglese e al numero degli alunni. Negli ulteriori incontri l'esperto procederà al lavoro di drammatizzazione con gli alunni per la messa in scena dello spettacolo finale. L'esperto sarà costantemente supportato dall'insegnante di L2 in orario curricolare per consentire e consolidare la memorizzazione e l'interiorizzazione delle parti assegnate durante gli incontri. L'insegnante durante l'orario curricolare analizzerà insieme agli alunni il testo teatrale stimolandone la comprensione, evidenziandone

specifiche strutture linguistiche e il lessico ricorrente. Precedentemente alla rappresentazione teatrale i bambini saranno coinvolti nella realizzazione della locandina e dell'invito da presentare ai genitori. Il percorso si concluderà con lo spettacolo finale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Aumento di una reale e significativa motivazione all'apprendimento/studio della lingua Inglese sia come veicolo comunicativo sia come possibilità di aprirsi al mondo globale; Valorizzazione delle competenze linguistiche in L2; Potenziamento delle competenze espressive (arte, musica, cinema, media), comunicative e creative anche e attraverso una lingua straniera; Favorire e promuovere il senso di appartenenza ad un gruppo che persegue un obiettivo comune e condiviso, accrescendo il senso di responsabilità individuale interdipendenza positiva all'interno del gruppo. L'impatto educativo e formativo del percorso dovrà inoltre evidenziarsi in termini di una maggior coesione nel gruppo classe e una maggior consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità espressive. Da un punto di vista linguistico si prevede un arricchimento lessicale, un consolidamento di alcune semplici strutture linguistiche Sviluppo competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva; Innalzamento dei livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze, sensibilizzazione all'ascolto e alla Comprensione in L2. Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze- promuovere le competenze sociali e civiche

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

#### ❖ **CLIL-CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING**

Il progetto si rivolge agli alunni di tutte le classi delle scuole Primarie del Circolo e si inserisce all'interno di un curriculum educativo e formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità dei bambini e a costruire l'unitarietà del sapere, si apre alla dimensione europea ed internazionale della scuola. Diventa imprescindibile una formazione linguistica che porti all'acquisizione di competenze comunicative in una o più lingue comunitarie in particolar modo quella inglese, lingua

veicolo a livello globale. Tutti i progetti in essere in tale ambito si propongono dunque di promuovere la sensibilizzazione, l'alfabetizzazione e l'acquisizione delle competenze linguistiche in L2 attraverso percorsi formativi didattici e metodologici innovativi, significativi e coinvolgenti. I progetti CLIL rappresentano un tassello importante per la costruzione di un sapere unitario e integrato nell'ottica di una acquisizione sempre più consapevole e significativa delle competenze linguistiche e comunicative in una lingua straniera. Le attività si diversificheranno a seconda dei progetti di volta in volta presentati e realizzati nelle singole classi. Potranno essere coinvolte tutte le discipline di insegnamento (Arte, Educazione Fisica, Geografia, Italiano, Matematica, Scienze, etc) scegliendo tra i contenuti via via proposti durante l'intero anno scolastico. I tempi settimanali andranno da 1 a 3 ore a seconda della classe, del contenuto proposto e delle attività da realizzare. Per ogni percorso proposto e realizzato saranno previste attività di verifica e valutazione attraverso la predisposizione di prove scritte ed orali. Si realizzeranno prodotti finali e di documentazione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi: - Aumento di una reale e significativa motivazione all'apprendimento/studio della lingua Inglese sia come veicolo comunicativo sia come possibilità di aprirsi al mondo globale; - Sviluppare e valorizzare negli alunni una migliore padronanza della lingua straniera attraverso lo studio in L2 di contenuti disciplinari in situazioni di apprendimento "reale"; -Educare ad un approccio interculturale del sapere; -Favorire l'educazione plurilingue; -Formare ed educare le nuove generazioni secondo una conoscenza "complessa" e "integrata" del sapere; -Offrire agli insegnanti uno strumento per l'aggiornamento professionale, specialmente in relazione alla didattica collaborativa e agli aspetti pedagogici e metodologici collegati all'uso del CLIL; -Sviluppare e valorizzare nei docenti, L2 e curricolari, una migliore padronanza della lingua inglese; - Contribuire a modernizzare i sistemi scolastici rendendoli più attraenti ai giovani. Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze- promuovere le competenze sociali e civiche

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA/INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA  
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto nasce in risposta all'esigenza di supportare il bambino nel delicato momento del passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria I° per prevenire e limitare lo svantaggio e rinforzare la motivazione offrendogli l'opportunità di conoscere gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, gli insegnanti e il metodo di lavoro. Per facilitare l'accesso/inserimento nei nuovi ordini di scuola agli alunni delle sezioni e delle classi quinte di Scuola Primaria vengono organizzati nel periodo Dicembre/Gennaio percorsi di conoscenza delle scuole viciniori attraverso la partecipazione ad attività laboratoriali. Inoltre, per quanto riguarda la continuità tra Scuola Primaria e Secondaria di I° grado, a conclusione del primo quadrimestre, in un ulteriore incontro, gli insegnanti dei due ordini di scuola saranno impegnati a lavorare insieme su obiettivi e contenuti comuni ai fini della predisposizione delle prove di ingresso da somministrare in Settembre; nel periodo Marzo/Maggio in ciascuna classe quinta sarà svolta da un docente di Scuola Secondaria di I° una lezione frontale di ca. 2 ore; in Maggio è fissato un momento finale di scambio e valutazione delle esperienze realizzate; in Giugno un incontro finalizzato alla presentazione degli alunni ai fini della formazione delle classi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Prevenire il disagio e conseguire il successo formativo. Riduzione dello scarto tra le valutazioni in uscita Scuola Primaria e termine della prima classe della Scuola Secondaria di primo grado. Continuità e orientamento: Realizzare un progetto articolato, condiviso e sistematico in continuità verticale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO SAFER INTERNET "GENERAZIONI CONNESSE" (SIC ITALY II)**

Il percorso è rivolto alle classi quarta e quinta della Scuola Primaria di Primo Grado e a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado ed intende offrire al sistema scolastico un percorso guidato che consenta, ad ogni Scuola partecipante al processo, di riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, identificando, sulla base dei punti di forza e degli ambiti di miglioramento emersi nel percorso suggerito, le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento. **PRIMA AZIONE:** Compilazione di un questionario, identificazione del Profilo della Scuola e individuazione del Piano di Azione personalizzato. **SECONDA AZIONE:** il Piano di Azione individuato dal gruppo di compilazione, dovrà essere presentato alla scuola, agli studenti e ai genitori durante una giornata dedicata alla presentazione del patto formativo a settembre o in altri specifici momenti di consultazione che verranno individuati, ad inizio anno scolastico, per facilitare la condivisione del processo. Il documento "Piano di Azione", una volta approvato, dovrà essere firmato dalla Dirigenza Scolastica e inviato definitivamente attraverso form online presente nella pagina Piano d'Azione. Seguirà la realizzazione del Progetto. **TERZA AZIONE:** il processo si chiude con la condivisione dei risultati e del documento di Policy di e-Safety finale, l'autovalutazione del percorso e il riconoscimento dei risultati raggiunti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, identificando, sulla base dei punti di forza e degli ambiti di miglioramento emersi nel percorso suggerito, le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento; usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione, a seconda del livello di bisogno rilevato nel percorso suggerito, per la realizzazione di progetti personalizzati che ogni Scuola arriverà ad elaborare tramite il percorso guidato (Piano di Azione). Adozione, da parte della scuola, di una Policy di e-safety, auto prodotta, intesa come insieme di norme comportamentali, procedure e prassi che includa: la visione del fenomeno, le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico e la prevenzione e la gestione delle problematiche connesse. **Competenze Chiave e di Cittadinanza:** promuovere le competenze sociali e civiche.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN OSSERVATORIO DELLA SCUOLA A PIENO TEMPO**

Organizzazione di una rete di scuole a pieno tempo della regione finalizzata a promuovere e valorizzare le peculiari componenti valoriali e pedagogico-didattiche di un tale sistema educativo; Gestione di esperienze di formazione-aggiornamento per le figure professionali impegnate in tali scuole; Monitoraggio di alcune esperienze particolarmente interessanti in atto in vari contesti scolastici.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

La scuola a pieno tempo in questo ultimo decennio non ha vissuto stimolanti occasioni di rinforzo motivazionale, organizzativo e pedagogico-didattico tali da essere considerata una vera e propria opportunità educativa e didattica di eccellenza, nonché una peculiarità formativa di valore, per le numerose famiglie che hanno maturato nel tempo questa scelta. Emerge l'esigenza di organizzare occasioni di incontro, di confronto e di riflessione che, con cadenze temporali, possano offrire stimoli professionali e motivazionali a sostegno di contesti educativi e istituzionali fortemente impegnativi e coinvolgenti come quelli del pieno tempo. Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze, promuovere le competenze sociali e Civiche

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **PROGETTO BIBLIOTECA**

•Realizzazione di prestiti; •organizzazione di laboratori anche a tema in occasioni particolari (la Giornata della Memoria, dei Diritti dell'Infanzia, dell'Ambiente, la Festa della Donna,ecc); •incontri in biblioteca con le classi, a partire dal primo anno di

scuola, allo scopo di suscitare l'interesse per la lettura come attività di svago (leggere per sognare, leggere per divertirsi, leggere per crescere) e di far recepire la biblioteca non solo come luogo di ricerca e consultazione, ma anche come spazio "piacevole" della scuola in cui è possibile scambiarsi impressioni ed idee sui libri e sul mondo.

- raccolta e archiviazione di materiale didattico: brevi recensioni compilate dagli alunni e dagli insegnanti come suggerimenti di lettura, reperibili in un raccoglitore in biblioteca;
- preparazione di materiale per attività di approfondimento nelle varie discipline;
- "Un libro da... spolverare": capolavori trascurati da ri-spolverare, suggeriti con cadenza mensile;
- " Patente di lettore": tessera a punti per premiare i lettori più assidui;
- gare a gruppi in classe su letture comuni;
- corsi di formazione per insegnanti sull'organizzazione e la gestione della biblioteca.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto nasce dall'esigenza di allargare l'ambiente formativo supportando attività di promozione della lettura: il piacere di curiosare tra i libri, prendere confidenza, scegliere il testo che più ti convince sono buone pratiche che sensibilizzano il piacere e la scoperta della lettura, soprattutto a livello di Scuola Primaria dove sono davvero pochi gli alunni in grado di scegliere i libri da soli, sia recandosi in una biblioteca pubblica, sia(cosa ancora più rara)entrando in una libreria. E' in biblioteca (non sempre la famiglia insegna a leggere) che gli alunni possono scoprire tanti libri diversi e trovare, magari, quello giusto per loro. E i già lettori possono consolidare la loro abilità, scoprendo attraverso nuovi libri nuovi mondi. La biblioteca avrà una selezione di oltre trecento libri, corredati da una serie di strumenti tipici per gli adulti, abbonamenti annuali a riviste specializzati nel settore, app con relativi strumenti informatici per il loro utilizzo. Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze-promuovere le competenze sociali e Civiche

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **UNA PALLINA E' PER SEMPRE**

Lo scopo del progetto è quello di raccogliere una quantità sufficiente di vecchie palline da tennis, che altrimenti andrebbero al macero, e inserirle alla base della gambe di sedie e di banchi nelle aule delle scuole primarie frequentate da bambini sordi al fine di attutire rumori di fondo che creano disturbo agli alunni audiolesi stessi. In realtà questa è solo la fase operativa del progetto attraverso il quale deve essere veicolato un ben più alto messaggio di inclusione. Operativamente parlando il progetto consta di alcune fasi fondamentali : 1. Incontro di preparazione del personale Fiadda con i dirigenti delle scuole coinvolte e con il corpo docente al fine di prestabilire le modalità di lavoro con la classe e le modalità di attuazione in base alle esigenze delle singole scuole, 2. Proiezione in classe/scuola del cortometraggio "Matilde", 2013, di Vito Palmieri e successiva discussione attraverso la consulenza di persone esperte individuate da Fiadda Umbria ONLUS, 3. Raccolta palline da tennis usate presso i tennis club dell'Umbria, sia a cura di Fiadda sia a cura della scuola coinvolta posizionamento delle palline e individuazione di ulteriori misure da adottare nello specifico, 4. Lavoro di verifica a breve sui risultati ottenuti. Al termine di questo percorso di lavoro potrebbe essere previsto un laboratorio didattico finalizzato alla realizzazione di un piccolo cartone animato che racchiuda le impressioni della classe. In fase di attuazione di queste misure si potrà valutare la possibilità di estendere a tutta la scuola la visione del cortometraggio e la realizzazione di momenti ludico/formativi sulle questioni legate alla sordità.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche Il progetto nasce con l'intento di attuare la piena inclusione dell'alunno audioleso nel contesto scolastico e sociale, al fine di operare per il benessere di chi presenta problematiche uditive. Tale progetto in collaborazione con Fiadda Umbria si configura come una prima concreta misura-pilota di inclusione scolastica del disabile uditivo. Il progetto ha l'intento di:

- favorire l'integrazione dell'audioleso nella scuola e il suo sviluppo culturale;
- far maturare nei compagni di classe una giusta consapevolezza circa le problematiche legate alla sordità con conseguente aumento della coesione interna;
- sensibilizzare l'opinione pubblica, gli organi legislativi ed amministrativi sui problemi relativi agli audiolesi e sollecitare soluzioni anche a livello legislativo;
- abbattere le barriere culturali e di comunicazione che si pongono di fronte agli audiolesi;
- includere le iniziative dei singoli in un contesto più ampio e approfondito, che assicuri una maggiore organicità e un senso compiuto all'operazione di insonorizzazione,
- riciclare migliaia di palline da tennis usate che altrimenti finirebbero in discarica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Il progetto mira a garantire il successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni, la capacità di saperle gestire, e lo sviluppo di competenze socio-relazionali; proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva; orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo. Le attività che verranno svolte saranno: □ lettura di libri sulle tematiche inerenti alle finalità proposte (sentimenti, valori, amicizia, diversità...) □ conversazioni, riflessioni sulle letture affrontate □ produzione di varie tipologie di testo che evidenzino gli argomenti trattati, l'espressione dei propri sentimenti e stati d'animo □ schede strutturate; disegni e attività grafico-pittoriche; visione e uso di materiale multimediale attività ed esperienze che facciano riferimento alle Indicazioni di Cittadinanza e Costituzione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'insegnamento delle attività alternative costituisce un servizio strutturale obbligatorio per gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. La nota MEF del 7 marzo 2011 chiarisce che l'attività alternativa deve svolgersi in di gruppo o individualmente, con la presenza di docenti appositamente designati e all'interno dei locali della scuola. E' compito del collegio dei docenti definire i contenuti delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, ma è nell'ambito delle classi parallele che la programmazione viene declinata per renderla didatticamente fruibile in base alla fascia d'età degli alunni coinvolti. La finalità del progetto è di contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze ed il superamento della tendenza all'omologazione culturale, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Il progetto persegue i seguenti obiettivi: □ Sviluppare un'iniziale consapevolezza verso i valori della vita; □ Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima □ Valorizzare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità, □ Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e

Culturale □ Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione, acquisendo autocontrollo nei comportamenti nei comportamenti socio-affettivi ed emotivi □ Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali, religiose, sociali, etniche e di handicap, □ Rafforzare le capacità critiche e creative □ Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi □ Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri □ Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO CONTITOLARITA'**

**AZIONI:** □ insegnamento alternativo alla religione cattolica; □ insegnamento per gruppi di livello, di lavoro o approfondimento, per classi aperte in ambito matematico, linguistico, antropologico. □ uso dello strumento informatico per classi con numero di alunni superiori alla disponibilità di macchine; parte della classe usa le macchine mentre l'altra parte può svolgere una attività di tecnologia o di approfondimento disciplinare. □ insegnamenti individualizzati in classe o fuori, □ gruppi, anche per classi aperte, per laboratori dell'area espressiva.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze chiave e di cittadinanza: Promuovere le competenze sociali e Ciche Il progetto contitolarità prevede che gli insegnanti assegnati alla classe collaborino entrambi in orario frontale con gruppi di alunni o con interventi individualizzati per quegli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o ritmi e tempi di lavoro più dilatati. Le finalità del progetto sono quelle di: - prevenire l'insuccesso scolastico e garantire l'inclusione, - supportare e migliorare l'attività didattica attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e stimolanti, - migliorare il processo di insegnamento-apprendimento attraverso percorsi significativi. Gli obiettivi del progetto sono: □ Adattare le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali

dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo. □ Dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità. □ Potenziare la cultura dell'inclusione. □ Valorizzare la funzione del docente, quale tutta la classe. □ Realizzare un nuovo modello organizzativo integrazione scolastica e di presa in carico dei BES da parte dei docenti. □ Sostenere la motivazione ad apprendere. □ Lavorare perché l'alunno possa accrescere la fiducia nelle proprie capacità. □ Affiancare gli alunni con difficoltà: □ Affiancare alunni che manifestano difficoltà di concentrazione: □ fornire schemi/mappe/diagrammi prima della spiegazione (aiuteremo la mente a selezionare, categorizzare, ricordare, applicare quanto recepito durante la spiegazione); □ evidenziare concetti fondamentali/parole chiave sul libro; □ spiegare utilizzando immagini □ utilizzare materiali strutturati e non (figure geometriche, listelli, regoli, BAM...); fornire la procedura scandita per punti nell'assegnare il lavoro.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **L'OFFICINA DELLE COMPETENZE**

Attività a carattere laboratoriale, con la produzione di materiali e di elaborati finali spendibili e riutilizzabili all'interno della scuola, che toccano ogni ambito disciplinare di base: - consolidamento delle competenze linguistiche in inglese, in particolare l'abilità di speaking; - consolidamento e potenziamento delle competenze della lingua madre; - sviluppo delle competenze di base in campo scientifico; - potenziamento delle competenze linguistiche dei bambini di origine straniera; - promozione di un apprendimento significativo della matematica e della sua applicazione nella vita quotidiana.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto L'OFFICINA DELLE COMPETENZE si connota come percorso di apprendimento finalizzato al potenziamento ed al consolidamento delle competenze di base degli alunni con difficoltà di apprendimento e con bassi livelli di competenza, provenienti da contesti caratterizzati da disagio socioculturale, a rischio di abbandono

del percorso scolastico. - Formare i docenti sulla didattica per competenze per innovare i processi di insegnamento/apprendimento - Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative (didattica per competenze) da utilizzare a sistema - Utilizzare strumenti e criteri di valutazione omogenei e condivisi - Implementare sinergie con realtà territoriali per supportare i processi di inclusione e di integrazione - Rafforzare gli apprendimenti degli ambiti disciplinari, andando a sviluppare le competenze di ogni alunno e rendendolo così in grado di costruirsi quel bagaglio personale che gli permetterà di orientarsi nel mondo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **MEMORABILI NONNI**

Il Progetto si articolerà in tre momenti: -visita da parte dei bambini presso la Residenza Protetta San Martino, durante la quale i bambini prenderanno contatto con gli anziani, poichè tale attività sarà svolta nel periodo di dicembre sarà occasione di scambio di auguri natalizi (canti, bigliettini realizzati dai bambini), - Premio Letterario "Memorabili Nonni", i bambini saranno invitati a svolgere componimenti di genere diverso (testo narrativo, argomentativo, poetico, descrittivo) con tema centrale "I nonni", - Premiazione "Memorabili nonni", incontro durante il quale, dopo la correzione degli elaborati da parte degli anziani, verranno premiate le classi dell'istituto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto nasce con l'intento di mettere in relazione i bambini delle classi quarte del nostro istituto con gli anziani della Residenza Protetta di San Martino. L'intento è quello di creare un legame intergenerazionale in cui i bambini e gli anziani diventino risorsa reciproca. Il progetto intergenerazionale ha l'intento di mettere in

comunicazione persone anziane e bambini per promuovere la collaborazione. Il percorso mira all'integrazione fra generazioni attraverso la conduzione di laboratori di incontro e dialogo, finalizzati alla condivisione ed allo scambio di ricordi ed esperienze. Il percorso nasce dalla volontà di condividere un percorso sinergico che si apra alla collaborazione con realtà territoriali attraverso il dialogo e il confronto, in cui la "centralità" della persona è considerata fondamentale. Promuovere e favorire il benessere psicofisico, la crescita umana e culturale dei bambini. Sviluppare e favorire le competenze sociali e civiche attraverso lo scambio intergenerazionale. Accogliere le "diversità" come ricchezza, costruendo un contesto favorevole all'incontro tra "generazioni" diverse. Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni, Stimolare lo spirito d'iniziativa, soprattutto nei bambini, rendendoli protagonisti di un inedito percorso di riscoperta del passato. - Favorire un rapporto collaborativo tra scuola ed enti del territorio.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ NATURALMENTE DIVERSI**

In base all'articolo 45, comma 4 del DPR 394/99, e all'interno di un'intesa di rete, la scuola attiverà dei Laboratori Linguistici per promuovere percorsi sistematici di apprendimento della lingua italiana come L2. L'obiettivo è quello di favorire un passaggio graduale dalla lingua del paese d'origine a quella del paese ospitante, migliorare la comunicazione verbale e scritta, non solo per le esigenze della comunicazione quotidiana ma anche per facilitare lo sviluppo di competenze linguistiche specifiche delle discipline, che permettano agli alunni l'accesso agli apprendimenti disciplinari. Verrà inoltre messo in atto un Laboratorio Musicale, finalizzato alla realizzazione di un coro, ma che prevede anche l'approccio di strumenti musicali classici ed etnici e attività di educazione all'ascolto. Si prevede anche la realizzazione di un Laboratorio Teatrale (in lingua italiana - in L2) attività fondamentale sia per la scoperta e lo sviluppo delle potenzialità creative e della socializzazione, sia per la presa di coscienza di sé. Le attività saranno mirate alla realizzazione di copioni, drammatizzazioni o rappresentazioni teatrali di vario genere, partendo dalle attività mimico-gestuali, l'uso del corpo e il controllo motorio/vocale. I Laboratori di Educazione Motoria proporranno attività ludico-sportive (giochi con la

palla convenzionali e non) attraverso le quali l'alunno possa imparare il rispetto delle regole, di sé e dell'altro, e attività di orienteering, particolarmente utile per la conoscenza dello spazio circostante la scuola e il territorio limitrofo. Il Laboratorio Artistico, invece, è centrato sul "fare" e si ripropone di sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in attività manipolative, come plastici che riproducono la storia primitiva, murales (opere dei maggiori artisti contemporanei), progetto "Dico" (dal disegno ai prodotti realizzati con la stampante 3D). Saranno poi attivati Percorsi di Cittadinanza e Costituzione, che mirano ad accompagnare gli allievi in un percorso di crescita che rafforzi il legame uomo-società e migliori la consapevolezza di essere persona e cittadino attivo e responsabile. Nelle scuole vengono attivati percorsi di alternativa alla religione cattolica e di valorizzazione del patrimonio artistico, storico, culturale, naturalistico e locale. Sono previste manifestazioni conclusive, saggi o rappresentazioni di vario genere, con la partecipazione delle famiglie. Infine, saranno promosse Attività di autoformazione dei docenti, metacognizione di gruppo sui percorsi metodologici e i processi attivati; pianificazione di interscambi culturali e gemellaggi con scuole italiane, come quella di Amatrice, europee ed extraeuropee, per favorire lo scambio di buone prassi.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è rivolto a tutte le classi del Circolo, dalla prima alla quinta, che vogliono aderirvi e che presentino al loro interno alunni stranieri, per prevenire l'insorgenza di disagio legato ad alcune problematiche: - non conoscenza o conoscenza frammentaria della L2, legata alle necessità della vita quotidiana; - parziali competenze lessicali, grammaticali e sintattiche; - difficoltà nello studio delle varie discipline; - difficoltà nella fase dell'inserimento nel nuovo contesto classe.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **PROGETTI L.18/1990 REGIONE UMBRIA**

Verranno utilizzate diverse modalità operative: tecniche artistiche, narrative, fotografiche, audiovisive. ATTIVITA' PREVISTE: - Visite guidate, dinamiche, interattive e animate - Laboratori fotografici e interattivi - Attività ludiche - Simulazioni archeologiche e di produzione artistica - Laboratori artistici: Action painting, Autoritratti e ritratti, Pittura en plein air, Terracotta e lavorazione argilla, Graffito antico moderno, Frottage, Camaieau, Papier Collé, Cartapesta, Collage, Intaglio vegetale, Gesso e materiali plasmabili, Origami e papercraft, graffitismo, pannelli pittorici e grandi composizioni. - Fiabe motorie e animate - Giochi di ruolo - Laboratori audiovisivi - Linea plastica e animata del tempo - Laboratori con materiali poveri e naturali - Costruzione di plastici - Scrittura creativa e collettiva - Laboratori di narrazione e teatrali - Tecniche di scrittura antica (scrittura cuneiforme, geroglifici, lettere capitali su argilla, papiro, carta di gelso, gesso e pietra) Il metodo proposto è attivo, secondo la metodologia del learning by doing, ovvero imparare facendo, con l'obiettivo di sostenere la comprensione dei processi didattici e di potenziare la rielaborazione critica di quanto appreso. In ogni laboratorio storico ed artistico, verrà data massima attenzione ai percorsi interculturali. L'arte e la storia diventeranno mezzi di incontro interculturale e di integrazione in cui si potranno incrociare e approfondire percorsi artistici e popolazioni di diversi paesi del mondo.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi: - Fornire nuovi strumenti e chiavi di lettura agli alunni partecipanti; - Attivare percorsi di incontri interculturale e di integrazione attraverso l'arte e la storia; - Essere di supporto e sostegno all'attività didattica tramite l'apprendimento attivo dei laboratori; - Far diventare i partecipanti consapevoli del patrimonio storico e culturale; - Rendere i partecipanti attori del patrimonio storico e culturale.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

#### ❖ PRE E POST-SCUOLA: INSIEME PER L'ACCOGLIENZA

Il Progetto PRE E POST-SCUOLA: INSIEME PER L'ACCOGLIENZA è finalizzato all'accoglienza degli alunni al fine di venire incontro alle necessità delle famiglie e

soprattutto per creare un clima sereno e piacevole in cui i bambini si sentano accolti. Sarà svolta attività di accoglienza e sorveglianza dei minori pre e post scuola, 20 minuti prima dell'ingresso scolastico e 20 minuti dopo l'orario di uscita degli alunni. Obiettivi del progetto sono: -Provvedere all'accoglienza ed alla sorveglianza dei minori all'interno di uno spazio attrezzato e specificamente programmato, che permetta forme d'intrattenimento creativo e di socializzazione; - Agevolare le famiglie degli utenti, nella gestione del tempo ed in particolare degli impegni quotidiani; - Offrire una risposta alla domanda di diversificazione e flessibilità degli orari degli uffici e dei servizi per conciliare gli orari di lavoro e degli spostamenti con i tempi della genitorialità e del lavoro di cura.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Rafforzare gli apprendimenti degli spazi di autonomia personale, andando a sviluppare la competenza di gestione di sé che rende ogni alunno in grado di costruirsi un bagaglio personale che gli permetterà di orientarsi nel mondo.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **“LA SCUOLA PER TUTTI IN UMBRIA A.S. 2019-2020” PROGETTO DI RICERCA-AZIONE PER UNA INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO COME PREVISTO DALLA LEGGE 170/10 E DALL'ART 7 DEL DECRETO MIUR N. 5669 DEL 12 LUGLIO 2011**

Prove di scrittura spontanea da effettuare subito all'inizio dell'anno scolastico in modo tale da permettere agli insegnanti di avere maggiori informazioni circa le caratteristiche dei bambini e conseguentemente avere la possibilità di adattare la metodologia d'insegnamento fin dall'inizio. Il progetto prevede l'utilizzo di prove semplici, rapide da somministrare e poco costose, in termini sia di strumentazione che di impiego di risorse specialistiche; queste caratteristiche rendono facile la sua impiegabilità e replicabilità nel corso degli anni. Seguiranno 3 incontri (uno a Perugia, uno a Foligno e uno a Terni) per condividere la correzione delle prove di scrittura spontanea. Nel mese di ottobre attività di formazione con la dott.ssa Ventriglia docente di scuola primaria pratico-operativa per impostare il lavoro da svolgere durante l'anno e si terrà in tre sedi: Perugia, Foligno e Terni. A gennaio verranno somministrate le prove di dettato. Dopo l'inserimento dei dati in tabella, è prevista la

trasmissione delle stesse via mail e la consegna del cartaceo delle sole prove dei bambini in difficoltà. Gli incontri di restituzione con gli esperti verranno organizzati a febbraio. Ad aprile sarà organizzato sportello in tre sedi durante il quale gli insegnanti potranno confrontarsi con gli esperti su casi particolari. A maggio è prevista la seconda prova di dettato e riconoscimento delle parole. Come a gennaio si dovrà effettuare l'inserimento dei dati in tabella, la trasmissione via mail delle tabelle e la consegna del cartaceo delle prove solo dei bambini risultati a rischio.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Nelle prime fasi di apprendimento della letto-scrittura un numero rilevante di bambini del primo anno della Scuola Primaria incontra difficoltà di vario genere, molte di queste sono recuperabili sul piano scolastico, altre vanno controllate con interventi mirati e specifici. L'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento ed il conseguente intervento mirato al recupero delle difficoltà individuate, contribuiscono concretamente non solo a prevenire il disagio e la dispersione scolastica, ma anche a distinguere gli aspetti più specificatamente legati agli apprendimenti rispetto a quelli più condizionati dallo sviluppo psicologico e relazionale. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni di classe prima e seconda del Circolo. Individuare le difficoltà di apprendimento ed il conseguente intervento mirato al loro recupero per contribuire concretamente non solo a prevenire il disagio e la dispersione scolastica, ma anche a distinguere gli aspetti più specificatamente legati agli apprendimenti rispetto a quelli condizionati dallo sviluppo psicologico e relazionale. Affrontare in forma multidisciplinare le difficoltà di apprendimento provvedendo all'individuazione precoce e intervenire con strumenti adeguati acquisiti mediante la formazione.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno ed esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### **❖ ACCOGLIENZA (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Allestimento di un ambiente confortevole e accogliente, attività ludiche all'interno della scuola e all'aperto in giardino, attività didattiche (lettura di racconti, storie, canti, conversazioni, manipolative, grafico-pittoriche, di ruolo, utilizzo della LIM), attività motorie.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Accoglienza rispettosa dei bisogni dei bambini nel segno del benessere dei nuovi iscritti e della continuità degli altri bambini già frequentanti. Positivo inserimento dei bambini del primo anno. Attivare percorsi didattici adeguati alle effettive potenzialità degli alunni per favorire l'inclusione. Accettare il nuovo ambiente extra-familiare e le nuove figure di riferimento.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **LINGUA INGLESE (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Canti, filastrocche, dialoghi, giochi motori, giochi di memoria, giochi di abbinamento parola immagine e movimento, attività grafico-pittoriche e schede operative

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Si intende dare a tutti i bambini della scuola dell'infanzia l'opportunità di ampliare, attraverso la conoscenza di un'altra lingua, il proprio patrimonio linguistico.

Promuovere la conoscenza di una seconda lingua. Avvicinare il bambino alla lingua inglese in modo piacevole e divertente. Favorire la motivazione all'apprendimento di una seconda lingua. Avviare la capacità di ascolto, comprensione ed espressione dei primi elementi orali della lingua inglese attraverso proposte ludiche che appartengono al mondo del bambino. Usare semplici strutture e vocaboli in situazioni comunicative. Familiarizzare con gli elementi di una nuova lingua confrontandoli con quelli della lingua italiana in un contesto di interazione affettivo-relazionale. Attivare percorsi didattici adeguati alle effettive potenzialità dei bambini per favorire l'inclusione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**❖ ATTIVITA' MOTORIA (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Giochi liberi e guidati, giochi di ruolo, di imitazione, percorsi strutturati abbinati a ritmi, utilizzo di materiali per la motoria. 1h/sezione per fascia di età (3/4/5 anni) da un minimo di 12 a un massimo di 20 incontri da dicembre a giugno con una eventuale lezione aperta e/o manifestazione finale Il progetto prevede l'intervento di esperti interni ed esterni in possesso di specifico titolo con la collaborazione delle insegnanti di sezione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Offrire a ciascun bambino la possibilità di conoscere e sperimentare le proprie capacità in attività motorie che gli consenta di esprimere il suo bisogno di movimento raggiungendo un benessere psico-fisico. Promuovere lo sviluppo di competenze psicomotorie e relazionali. Acquisire fiducia nella propria coscienza e conoscenza del proprio corpo e il suo valore espressivo. Attivare percorsi didattici adeguati alle effettive potenzialità dei bambini per favorire l'inclusione. Controllare gli schemi motori dinamici generali Riconoscere parametri spaziali e punti di riferimento topologici Sperimentare tutte le forme praticabili di gioco a contenuto motorio rispettando le differenze individuali e peculiarità dei bambini in difficoltà. Sviluppare capacità senso-percettive. Riconoscere ed eseguire movimenti e sequenze ritmiche attraverso percorsi motori.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

**❖ CORO VOCI BIANCHE (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Canti da eseguire in coro in diverse modalità, concordate e mediate dal gesto del direttore di coro. La metodologia adottata privilegia la laboratorialità e il lavoro di gruppo. N. 11 incontri da 30 minuti per plesso e saggio-concerto finale. Il progetto prevede l'intervento di un esperto interno in possesso di specifico titolo con la collaborazione delle insegnanti di sezione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Si intende dare ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia l'opportunità di

lavorare in gruppo, condividendo e rispettando le diversità di ognuno e le regole del gruppo, gestendo in maniera positiva tensioni e conflittualità. L'obiettivo è quello di esplorare la propria vocalità e scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di ascolto, percezione e produzione, utilizzando espressivamente voce, corpo e oggetti attraverso il reciproco ascolto

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **SCUOLA APERTA (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

- Incontro pre-accoglienza: periodo primi giorni di Settembre (prima dell'inizio della scuola) – rivolto ai genitori dei bambini nuovi iscritti - Coro delle Voci Bianche: periodo Dicembre – rivolto ai bambini dell'ultimo anno - Tombolata natalizia: periodo Dicembre – rivolto a tutti i genitori e bambini - Lezioni aperte: periodo marzo/maggio – rivolto ai genitori delle rispettive sezioni in giornate diverse - Rappresentazione finale dei progetti esterni con resoconto del lavoro svolto: periodo al termine dei progetti – rivolto ai genitori delle rispettive sezioni o divisi per fasce di età - Giochi motori all'aperto: periodo Maggio – rivolto a tutti i genitori e bambini - Saluto finale alla scuola: periodo fine Maggio/primi Giugno – rivolto ai genitori dei bambini dell'ultimo anno. - Altre attività e iniziative che durante l'anno consentiranno alle famiglie di partecipare alla vita scolastica

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere rapporti di conoscenza e collaborazione tra scuola e famiglia per raggiungere obiettivi comuni e strategie condivise. Costruire rapporti di fiducia con i genitori nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi. - Far partecipare i genitori ai momenti scolastici del proprio bambino presentando la giornata tipo con le varie attività didattiche routinarie; - Creare momenti di incontro/conoscenza tra genitori tramite modalità educative/didattiche all'interno della scuola; - Creare un clima positivo ed accogliente da parte di tutto il personale che opera nella scuola capace di suscitare fiducia nei genitori

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **CARTOGRAFIA: CONOSCERE LA CARTOGRAFIA ATTRAVERSO L'ESPERIENZA TATTILE E SAPERSI ORIENTARE NELLO SPAZIO**

L'attività proposta vuole sia promuovere e favorire un atteggiamento positivo verso il patrimonio storico – geografiche che supportare i processi di inclusione e di integrazione, in particolare dei bambini ipovedenti. Le attività partiranno dalla presentazione di un riproduzione tattile ispirata alla "Tavola Peutingeriana", è quella di introdurre il concetto di rappresentazione topologica per permettere di comprendere l'utilità che nel passato ne veniva fatto per orientarsi e muoversi nello spazio favorendo così l'interiorizzazione e la formazione di immagini mentali dello spazio che ci circonda. I percorsi d'apprendimento privilegiano una metodologia incentrata nei laboratori, il lavoro di gruppo e le discussioni collegiali. A termine delle attività seguirà l'uscita nelle strade della località riprodotta con la Tavola Peutingeriana.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzando materiale cartografico e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio accessibili. Riconoscere e denominare i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline.) Individuare i caratteri che connotano il paesaggio, analogie e differenze con i paesaggi conosciuti. Utilizzare con creatività materiali, strumenti e tecniche per migliorare le capacità percettive e la sensibilità artistica Creare un modello del territorio la cui costruzione si basa sull'utilizzo delle curve di livello.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **4 ALL SPORT "LO SPORT HA IL POTERE DI CAMBIARE IL MONDO... LO SPORT RIDE IN FACCIA AD OGNI TIPO DI DISCRIMINAZIONE". NELSON MANDELA**

L'attività proposta vuole promuovere e favorire un atteggiamento positivo verso una

sana competizione sportiva, la socializzazione fra compagni ma anche supportare i processi di inclusione e di integrazione, in particolare dei bambini ipovedenti. Quattro campioni dello sport italiano non vedenti e ipovedenti, intervengono portando contributi personali, racconti e storie legate alla loro esperienza personale, aprendo uno spazio di dialogo con i bambini con i quali condivideranno in palestra situazioni di gioco e simulazioni. Daniele Cassioli: è uno sciatore nautico e fisioterapista italiano, Ha conquistato 25 titoli mondiali, 25 titoli europei e 39 titoli italiani. Ubaldo Ceciloni: "Ambasciatore nel mondo dello sport umbro" tre volte campione italiano nel tiro con l'arco, due volte nel lancio del peso, sette volte consecutive nel judo. Luca Aiello: insignito del riconoscimento di "Atleta con il cuore" ha partecipato a varie mezze maratone da 10, 15, 20 chilometri. Fino all'impresa dello scorso anno: ha portato a termine sei maratone, partendo da quella di New York fino alla 100 chilometri del Passatore, da Firenze a Faenza. Luca Crocioni : Presidente dell'ASD Perugia Torball, grazie alla sua spiccata capacità organizzativa in collaborazione con la Delegazione Regionale FISPIC (Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi) e dell'Associazione Perugia Torball sono riusciti a portare in Umbria questo rilevante appuntamento agonistico Showdown.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Far maturare la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; facendo esperienza di contesti e di incontri stimolanti per comprendere se stesso e gli altri; riconoscendo ed apprezzando le diverse identità, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; rispettando le regole condivise e collaborando con gli altri per la costruzione del bene comune.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

#### ❖ JAZZ AND KIDS: MUSICA E CANZONI DINAMICHE PER UNA SCUOLA SWINGIN'

- I moduli SARÀ ... JAZZ BAND! (STRUMENTI A FIATO "LEGNI" FLAUTO, CLARINETTO, SASSOFONO) e SARÀ ... JAZZ BAND! (STRUMENTI A FIATO "OTTONI" TROMBA E

TROMBONE) intendono formare una band strumentale composta da bambini della terza, quarta e quinta elementare, che si approcceranno per la prima volta a strumenti a fiato, in particolar modo "ottoni" (tromba e trombone) e "legni" (flauto, clarinetto, sassofono). Obiettivo finale dei moduli è quello di costituire all'interno del polo scolastico una vera e propria orchestra di fiati, capace di esibirsi in occasione di qualsiasi evento o circostanza, in rappresentanza del proprio istituto. - Il modulo HERE THE VOICE! KIDS-JAZZ-CHOIRS, dedicato ai bambini della quarta e quinta elementare, sarà organizzato in due fasi: 1. Preparazione di un concerto natalizio su temi Gospel e Spiritual che verrà rappresentato pubblicamente nel CVA o in altro spazio del quartiere in periodo natalizio; 2. Preparazione di brani originali tratti dall'operina jazz originale dal titolo "Un Blues a Fontivegge" che verrà rappresentata, insieme al gruppo dei fiati, pubblicamente in due occasioni, sia nel quartiere di riferimento al termine dell'anno scolastico che durante il festival estivo Umbria Jazz 2020. La metodologia che sarà utilizzata privilegia la laboratorialità e il lavoro di gruppo, proponendo esercizi di respirazione, giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo e riproduzione in forma corale dei canti selezionati.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

□ Promuovere il jazz e i suoi linguaggi come strumenti efficaci di inclusione sociale e come modello relazionale per la costruzione della comunità educante. □ Promuovere, in collaborazione con la Scuola, percorsi didattici musicali legati alla conoscenza e diffusione della musica jazz, delle musiche improvvisate e d'insieme, favorendo la creazione di reti virtuose, incentivando il dialogo e la collaborazione tra tutti i soggetti interessati e della rete di relazione. □ Inserire nell'offerta formativa curricolare scolastica esperienze legate alla musica jazz, in particolar modo per la pratica creativa e intuitiva della improvvisazione, per la promozione dell'apporto individuale a dispetto di un atteggiamento di omologazione e di livelli standard troppo frequentemente richiesti, nei percorsi scolastici. □ Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la plasticità dei linguaggi Jazz, stimolando un ascolto attento - dato da stimoli che si colgono continuamente in un divenire maggiormente fluido anche da un punto di vista relazionale - e un maggiore approfondimento dei dettagli, degli approfondimenti individuali, che supportano adeguatamente conoscenza ed autostima. □ Promuovere interventi sistematici di educazione musicale fondamentali ed insostituibili e fondamentali per lo sviluppo cognitivo ed emotivo dei bambini. □ Diffondere il jazz mettendone in evidenza da un lato, le caratteristiche stilistiche, metodologiche e storiche, dall'altro la forte valenza sociale ed etica, quale linguaggio inclusivo aperto al cambiamento e al dialogo tra gli uomini e le culture.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ NATALE INSIEME...CREATIVAMENTE**

Il progetto nasce dal desiderio di sperimentare un breve percorso per il recupero delle relazioni intergenerazionali. Alla base c'è la convinzione che gli anziani e i bambini stanno bene insieme e sono ricchezza gli uni per gli altri. Per questo il Centro diurno Alzheimer vorrebbe dare l'opportunità ai suoi ospiti e ai bambini delle classi quinte della Direzione 2 Comparozzi di entrare in contatto gli uni con gli altri e condividere esperienze creative, concretizzando l'idea che ogni generazione ha qualcosa da donare alle altre. Il valore aggiunto del percorso è che il progetto si svilupperebbe in visione di una festa di Natale condivisa. Il progetto si articolerà in tre/quattro incontri durante i quali i bambini e gli anziani svolgeranno dei laboratori artistici. Al termine del percorso si svolgerà una Festa di Natale condivisa con le famiglie degli anziani e dei bambini.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto nasce con l'intento di mettere in relazione i bambini delle classi quinte del nostro istituto con gli anziani del centro diurno Alzheimer di Madonna Alta. L'intento è quello di creare un legame intergenerazionale in cui i bambini e gli anziani diventino risorsa reciproca. Il percorso mira all'integrazione fra generazioni attraverso la conduzione di laboratori artistici di incontro e dialogo. Il percorso nasce dalla volontà di condividere un percorso sinergico che si apra alla collaborazione con realtà territoriali attraverso il dialogo e il confronto, in cui la "centralità" della persona è considerata fondamentale. L'incontro con gli anziani incide positivamente sul processo di socializzazione dei bambini e sulla loro capacità di allacciare relazioni significative con degli adulti al di fuori della propria cerchia familiare. L'anziano, con i suoi ritmi più lenti, ha tempi e modi che sono a portata di bambino e che lo accompagnano nel percorso di educazione alla differenza: i bambini si abituano alle abilità residue dell'anziano, non sviluppano pregiudizi e imparano a vedere l'altro in quanto persona, indipendentemente, dalle sue difficoltà fisiche o mentali. Le finalità del percorso sono: Promuovere e favorire il benessere psicofisico, la crescita umana e culturale dei bambini. Sviluppare e favorire le competenze sociali e civiche attraverso lo scambio

intergenerazionale. Accogliere le "diversità" come ricchezza, costruendo un contesto favorevole all'incontro tra "generazioni" diverse. Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni, Stimolare lo spirito d'iniziativa, soprattutto nei bambini, rendendoli protagonisti di un inedito percorso di riscoperta del passato. - Favorire un rapporto collaborativo tra scuola ed enti del territorio.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ OFFERTE CULTURALI E OPPORTUNITA' EDUCATIVE**

Il Comune di Perugia predispone da anni un Programma di Offerte Culturali e di Opportunità Educative rivolte alla scuola dell'infanzia e dell'obbligo, con l'intento di favorire la maturazione dei processi di conoscenza e socializzazione e la lettura del territorio ai fini educativi, per garantire la piena realizzazione del diritto allo studio. Questo progetto è rivolto al mondo della Scuola e alle sue specifiche esigenze con spirito di aperta collaborazione e nella prospettiva di un sistema formativo integrato. Le proposte sono distinte per aree progettuali, e in particolare riguardano: IL CORPO E IL MOVIMENTO L'UOMO E L'AMBIENTE I LINGUAGGI ESPRESSIVI E CONOSCITIVI LA CITTA' A MISURA DI BAMBINO Ogni singola classe, in base alle proprie caratteristiche e necessità sia formative che educative, si attiverà in autonomia sia per modalità che per tempistica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Rafforzare gli apprendimenti degli ambiti disciplinari a seconda della tematica di interesse, andando a sviluppare le competenze di ogni alunno e rendendolo così in grado di costruirsi quel bagaglio personale che gli permetterà di orientarsi nel mondo. Favorire la consapevolezza di sé; promuovere riflessioni critiche sui propri comportamenti rispetto alle regole di convivenza civile, dell'impegno responsabile e dell'alterità, privilegiando il dialogo quale dimensione costitutiva della relazione. Aprirsi al territorio, comprendendone la realtà naturale, storico-artistica e sociale, in un'ottica di prosocialità attiva.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **LA FANTASIA IN 3 "CONOSCIAMO LA STAMPANTE 3D"**

Il progetto nasce dall'esigenza di voler far conoscere ai bambini più piccoli uno strumento nuovo, diverso quale la stampante 3D. Il lavoro con la stampante 3D richiede agli alunni un'attenzione particolare durante tutte le fasi di lavoro: un errore nella progettazione, infatti, comporta la stampa di un oggetto "sbagliato" e non rispondente alle finalità attese, rendendo necessaria un'approfondita fase di analisi e la conseguente ripetizione del ciclo di progettazione. Questo tipo di approccio permette un apprendimento graduale basato sull'esperienza, sull'errore e sulla condivisione delle informazioni: "tinkering", una metodologia che mette al primo posto la creatività e la collaborazione fra pari.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Pensare e progettare nelle tre dimensioni, cioè prendere in considerazione, oltre a larghezza e altezza, anche la profondità, una dimensione che in genere nel disegno viene ignorata. Promuovere relazioni cooperative e sviluppare atteggiamenti di collaborazione e inclusione all'interno del gruppo classe..

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **SENSIBILIZZAZIONE LINGUA FRANCESE**

Per riaffermare l'apertura al pluralismo linguistico e alla valorizzazione delle lingue straniere, chiavi di accesso alla conoscenza di culture altre, il nostro istituto si apre a percorsi di sensibilizzazione alla lingua francese. Tali esperienze formative e didattiche si realizzano all'interno di un contesto scuola dinamico e sensibile ai cambiamenti in atto, capace di creare sinergie significative con la società esterna in questo caso il dipartimento di lingue straniere dell'Università di Perugia e l'IFI, Institut Français Italia per poter rispondere con maggior efficacia ai nuovi bisogni formativi che quotidianamente emergono dalle nostre classi. L'attività si svolgerà nelle classi quarte e quinte, le quali ospiteranno per otto ore gli studenti del dipartimento di lingue. Gli studenti, precedentemente formati dall'IFI sull'insegnamento della lingua francese alla scuola primaria, struttureranno un percorso didattico in lingua partendo dalla lettura di un libro per l'infanzia.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare al pluralismo linguistico attraverso l'uso della narrazione ha l'obiettivo di imparare agli alunni e alle alunne a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e a renderli sempre più consapevoli della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. Come si legge dalle Indicazioni Nazionali del 2012, "per facilitare i processi che rendono possibili questi risultati è necessario che all'apprendimento delle lingue venga assicurata sia trasversalità in «orizzontale», sia continuità in «verticale»". Attraverso questo percorso di sensibilizzazione alla lingua francese ci si pone in una prospettiva di continuità verticale capace di situare e sostenere nuovi apprendimenti puntando sulla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a «fare con la lingua»".

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ Aule:

Aula generica

❖ **NEXT 5-14 (NEW EXPERIENCES AND TOOLS)**

NEXT 5-14 New EXperiences and Tools è un progetto, selezionato da Impresa sociale

«Con i Bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Progetto ha l'obiettivo di accrescere qualità, innovazione, accessibilità e complementarietà nel capitale e nell'infrastruttura educativa. Le sue azioni mirano, dunque, a sostenere il percorso di docenti, educatori e studenti attraverso un'articolata proposta di attività formative e laboratoriali. Next 5-14 (New EXperiences and Tools) è un progetto innovativo nel suo genere e nella sua modularità, volto ad arginare la povertà educativa favorendo tutte quelle azioni di inclusione sociale e culturale che possano implementare buone pratiche formative in grado di incidere sulla promozione e resilienza educativa delle aree geografiche di riferimento. Le attività laboratoriali di svolgeranno sia in orario scolastico che extrascolastico e vedranno la partecipazione di tutti i bambini sia della scuola dell'infanzia sia primaria. I percorsi insisteranno in diversi ambiti formativi: percorsi artistico espressivi, laboratori di consolidamento e potenziamento delle abilità anche relazionali, percorsi specifici per alunni BES e con DSA, attività di psicomotricità, laboratori STEM.

### Obiettivi formativi e competenze attese

1 contribuire a generare nuovi sistemi di welfare comunitario in grado di innovare il sistema educativo generando inclusione tramite azioni partecipate e sostenibili orientate al cambiamento sociale; 2 Rafforzare l'elemento aggregante e di supporto della scuola, che oggi come mai prima, diventa un punto di riferimento importante e strategico nell'educazione culturale e sociale dei minori, nonché luogo eletto all'inclusione.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interne ed esterne

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ Biblioteche:

Classica  
Informatizzata

❖ Aule:

Magna

❖ **IL MONDO CHE VORREI**

L'intento del progetto è quello di istituire interventi disciplinari riguardanti l'educazione alla sostenibilità ambientale e l'educazione alla salute, in linea con l'Agenda 2030 firmata dalle Nazioni Unite nel 2015. Rientrano in queste azioni l'avvio ad una raccolta differenziata consapevole e ad una riduzione evidente dei rifiuti prodotti a scuola anche attraverso l'uso di borracce di alluminio; la produzione di disegni, testi, poesie, filmati... sui temi della salute e della bellezza della natura; attività laboratoriali in piccoli gruppi, proposti dall'ass.ne JUN€CO in collaborazione con la fondazione ENRICA AMIOTTI, che affrontano in maniera ludica i principali concetti economici di spreco, riutilizzo e riciclo; attività di problem-solving su compiti di realtà; realizzazione di eventi di sensibilizzazione e attività migliorative dell'ambiente vissuto e del territorio circostante; creazione di orti didattici; rilevazione di comportamenti virtuosi e volti alla sostenibilità sia a casa che a scuola.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone di: attivare comportamenti in grado di creare benessere psico-fisico; promuovere un atteggiamento di cittadinanza attiva; sviluppare spirito di iniziativa e imprenditorialità; promuovere un comportamento attento alla salvaguardia dell'ambiente dallo sfruttamento delle risorse, dalla produzione dei rifiuti e dall'inquinamento; orientare verso un atteggiamento consapevole sui consumi; favorire le logiche dell'economia etica, sostenibile e circolare, limitando gli sprechi e incentivando il riciclo e il riuso dei materiali e dei beni.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno ed esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Scienze

❖ **Aule:**

Aula di apprendimento in metodologia TEAL

### **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI****ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola  
Ogni plesso del Circolo è connesso in fibra ottica da ottobre del 2018.
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Ogni classe dei plessi Comparozzi, Villaggio Kennedy, Don Milani e Santa Lucia, dall'anno 2016/17, grazie al finanziamento di un PON FESR, può contare anche su di una rete LAN che arriva direttamente in aula, alla quale è collegato il portatile connesso alla LIM. Questo garantisce ai docenti una connessione sempre più affidabile.

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il progetto nasce dall'esigenza di porre in essere percorsi di apprendimento che coniughino l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, finalizzati a supportare il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente, per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice e significativo.

Le azioni progettuali sono finalizzate a dotare i plessi del Circolo di strumenti utilizzabili da tutte le classi che, a turno, possono trasformare lo spazio aula in aule 2.0. La predisposizione di uno "spazio mobile per l'apprendimento", i dispositivi, gli strumenti mobili in carrelli e box mobili, sono a disposizione di tutta la scuola, possono

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

trasformare un'aula "normale" in uno spazio multimediale e di interazione; l'aula si trasforma così in uno spazio in grado di proporre una varietà di configurazioni: dai modelli più tradizionali al lavoro in gruppi. Il dato diventa digitale; la sperimentazione diventa flessibile, a seconda delle necessità della programmazione didattica.

La nuova aula-laboratorio permette ai docenti e soprattutto gli allievi di usufruire di tecnologia e di software specifici in base alle tipologie di lezioni, come valido supporto allo studio come apprendimento attivo, interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente, attività hands-on.

I carrelli tablet sono disponibili in ogni plesso delle scuole primarie; la loro prenotazione è gestita dal software Google Calendar condiviso mediante la Google Suite d'istituto,

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Nel 2° Circolo Didattico di Perugia, già da alcuni anni, è iniziato un processo finalizzato alla dotazione di LIM per ogni aula di Scuola Primaria (Piano Nazionale Digitale 2010; progetto di Circolo 'Orizzonti 2.0' cofinanziato dalla Fondazione CA.RI.PE; partecipazione ad altre iniziative progettuali anche promosse dall'USR). Tutte queste azioni hanno permesso di ottenere i fondi necessari per raggiungere il traguardo

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

prefissato di una lavagna multimediale per ogni aula della Scuola Primaria.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La nostra scuola dispone di un cospicuo numero di attrezzature informatiche come lavagne elettroniche multimediali, computer fissi, notebook, tablet, carrelli (vedi relativa sezione).

Per garantire il costante aggiornamento e un funzionamento efficace, ogni anno sarà garantita la sostituzione di attrezzature obsolete o danneggiate (lampade delle lavagne esaurite, cavi danneggiati, pc eccessivamente lenti...) attraverso un piano di updating predisposto periodicamente.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Nel tempo, oltre al costante upgrade per l'aggiornamento del parco macchine, si è reso necessario implementare la dotazione informatica in due direzioni:

- Acquistare nuovi portatili per l'inclusione, in modo da facilitare il lavoro individuale dei singoli studenti, laddove ce ne fosse bisogno, fornendo un supporto digitale in un'ottica di apprendimento individualizzato;
  - Attivare un progressivo passaggio a monitor touch al posto delle LIM per ridurre i costi di manutenzione
- Ambienti per la didattica digitale integrata

Nel corso dell'anno scolastico 2019/20 verrà

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

inaugurato all'interno del Circolo nuovo spazio di apprendimento innovativo nel quale gli alunni potranno implementare le proprie competenze nelle seguenti tematiche:

- Musica digitale
- Digital story-telling
- Thinkering
- Robotica educativa

E' prevista una dotazione tecnologica di base (videoproiettori, device fissi e mobili, accesso a Internet, e così via) da utilizzare in spazi con specifiche caratteristiche e dotati di arredi modulari, facilmente configurabili a seconda delle diverse necessità in isole, dove lavorano gruppi di studenti.

Problem solving, apprendimento attivo e lavoro collaborativo sono la chiave di questo metodo, che integra le tecnologie digitali come ulteriore elemento di rinforzo e facilitazione.

Nella metodologia TEAL è centrale il metodo attivo, il coinvolgimento diretto degli studenti nella soluzione di problemi, l'osservazione dei fenomeni e il tentativo di descriverli e spiegarli, la discussione tra pari e il tutoring da parte di studenti più esperti.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

Dall'anno scolastico 2013/14 il nostro circolo ha sostituito il registro cartaceo con il software Nuvola, gestito dalla Madosoft, per consentire uno snellimento e una velocizzazione delle pratiche burocratiche sia dei docenti che del personale amministrativo (**gestione delle assenze, verbali di programmazioni e riunioni, scrutini, circolari, modulistica...**). Inoltre, per garantire la giusta trasparenza e tempestività di informazione, ogni comunicazione è inserita anche nel sito [www.secondocircolopg.it](http://www.secondocircolopg.it), nelle apposite sezioni.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica rappresenta un punto essenziale per il nostro Istituto. Per supportare una rapida ed efficace digitalizzazione dei processi amministrativi è prevista l'attuazione di un corso di formazione interna per il personale ATA che verterà sui seguenti temi:

- fornire a ciascuno un'identità digitale appartenente alla Google Suite d'istituto
- approfondimento sui temi legati alla trasparenza e al trattamento dei dati personali, visto anche il recente adattamento normativo di ispirazione europea dettato dal General Data Protection Regulation

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

- descrizione di alcune app utili per il personale Ausiliare Tecnico Amministrativo

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Per rafforzare le competenze digitali e soprattutto renderle sistematiche per ogni classe, è stato approvato **durante l'anno scolastico 2016\17** dal nostro Collegio Docenti un curriculum verticale di tecnologia centrato sulle su di esse, nel quale, a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia fino alla classe quinta della primaria, vengono illustrati e specificati, anno per anno, gli obiettivi e i progetti che il Circolo attuerà.

E' stato scelto di creare percorsi funzionali all'acquisizione delle seguenti competenze:

- Sviluppo del pensiero computazionale
  - Uso e implemento di piattaforme multimediali e blog di classe
  - Educazione ai media e all'uso intelligente della tecnologia (Media Education)
  - Nascita e consolidamento delle competenze digitali di base
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Molte classi della nostra scuola hanno già sperimentato con successo le applicazioni legate allo sviluppo del pensiero computazionale come Scratch, o i progetti ministeriali come "Programma il Futuro", arrivando anche a vincere anche una stampante 3D durante l'anno 2014/15

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

come riconoscimento. Inoltre sempre un maggior numero di classi aderisce ai percorsi sul pensiero computazionale presenti nel sito ministeriale "code.org" e agli eventi organizzati durante la settimana dedicata alle attività sul coding "Codeweek".

PON "Inclusione e lotta al disagio": modulo "Robotica Educativa"

All'interno del PON "Inclusione e lotta al disagio" è stato attivato un modulo di Robotica educativa che si è svolto durante il mese di giugno del 2018.

Robotica per tutte le classi quarte

Tutte le classi quarte potranno usufruire di una lezione di 2 ore con l'animatore digitale nella quale cimentarsi con il kit di robotica educativa LEGO WEDO 2.0. Il progetto è finanziato dalla Coop.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**CONTENUTI DIGITALI**

Biblioteca scolastica innovativa

All'inizio dell'anno scolastico 2017/18 è stato finanziato con 10000 euro dall'Unione Europea il

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

PON che la nostra Direzione Didattica aveva presentato per la realizzazione di una Biblioteca scolastica innovativa, concepita come centro di informazione e documentazione anche in ambito digitale dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

La biblioteca è stata realizzata riqualificando un'area inutilizzata al centro dell'edificio scolastico. Lo spazio di 200 mq è dotato di una piccola struttura ovale in cemento che è stata destinata a punto accoglienza/informazione, corredato di postazione multimediale per la gestione della biblioteca (prestito, catalogazione, coordinamento). Nel restante spazio aperto sono stati collocati tavoli di diverse forme e dimensioni dotati di postazioni multimediali per attività di gruppo, studio individuale, utilizzo delle tecnologie e scaffali. E' stato inoltre predisposto un angolo morbido per la lettura e l'ascolto. Agli utenti saranno forniti dispositivi e-reader da utilizzare in loco.

**SPAZI E SERVIZI ATTIVI**

- Corner per gestire il prestito
- banco edicola digitale
- spazio-redazione per produrre risorse didattiche e materiali multimediali
- area per reading/debate
- zone di lettura individuale

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- punto relax con testi organizzati
- scaffali aperti
- digital lending
- promozione alla lettura
- eventi culturali in genere e di formazione

### PLESSI DECENTRATI

In ogni plesso verrà installato un Bibliopoint (1 postazione dotata di PC per il digital lending e l'accesso al prestito)

### SPAZI E SERVIZI DA ATTIVARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Creazione di una sezione di testi e materiali in lingua straniera
- creazione di una sezione di testi per persone con deficit sensoriali (audiolibri, libri tattili)
- attività di educazione all'informazione (Information Literacy)
- apertura pomeridiana settimanale
- digitalizzazione di porzioni dell'archivio magistralis
- progetti didattici rivolti agli alunni
- digitalizzazione di percorsi e i materiali didattici realizzati dagli alunni.

### RISULTATI ATTESI

- Attraverso la Biblioteca innovativa digitale

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

compattare le diverse collezioni librerie dei vari plessi, creando un catalogo unico, ed ampliarle grazie alla possibilità di condividere su piattaforme dedicate le risorse didattiche auto-prodotte, i materiali d'archivio e il patrimonio di pubblicazioni digitali che si creerà col tempo.

- I locali della Biblioteca potranno ospitare iniziative culturali organizzate in proprio e/o con le Associazioni partner, con attenzione ai lettori di tutte le età.
- Sfruttare le potenzialità del social computing: gli utenti potranno condividere idee scrivendole, valutando e lasciando commenti. Blog letterari, laboratori di scrittura creativa, blog scolastici per la realizzazione di brevi manuali o mappe concettuali saranno la fonte di produzione di oggetti letterari che andranno ad implementare la dotazione della biblioteca.
- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica  
La nostra scuola, per migliorare gli standard di condivisione/collaborazione e per cominciare ad elaborare una galleria per la raccolta di buone pratiche, dall'anno scolastico 2016/17 ha creato un profilo Google con il dominio @secondocircolopg.gov.it. Questo permette ad ogni insegnante di avere un proprio account che consente di sfruttare l'intera potenzialità della Google Suite, comprese le app dedicate all'educazione sbloccate solo per le istituzioni scolastiche che aderiscono al servizio.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'  
E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Una priorità dell'azione educativa della nostra scuola è quella di attuare azioni di prevenzione e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione, in linea con la L. 71\2017 e le Linee di Orientamento dell'aprile 2015 aggiornate nell'ottobre 2017.

Per questo motivo dal 2017\18 è stato previsto il progetto "S-BULLOniamo", progetto riproposto anche per il corrente anno scolastico, sulla base del progetto ministeriale Generazioni Connesse, attuato da due insegnanti interni alla scuola con adeguate competenze in merito che coinvolge tutte le classi quinte. Obiettivo del progetto è quello di identificare e attivare una procedura per la rilevazione delle problematiche derivanti da un uso non consapevole di internet e delle tecnologie digitali da parte degli studenti quali ad esempio il cyberbullismo, la violazione della privacy, la discriminazione di genere...

Parallelamente a giugno 2018 è stato attuato il corso di formazione interno "S-BULLOniamo" per gli insegnanti del Circolo con l'intento di raggiungere i seguenti obiettivi:

- conoscenza dei comportamenti a rischio (bullismo/ cyberbullismo/ ADHD)
- consapevolezza dei processi emotivi/cognitivi e comportamentali delle dinamiche di gruppo
- esposizione di strumenti operativi per aumentare i fattori protettivi delle buone

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

- relazioni degli alunni
- riflessione sui rischi e buone pratiche indicati dalle direttive ministeriali

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corsi di formazione interna

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Uno dei compiti dell'animatore digitale è quello di irradiare l'intera comunità scolastica tentando di allargare la cultura dell'innovazione tecnologica al maggior numero possibile di attori della scena educativa. A tal fine dall'anno scolastico 2016/17 sono stati organizzati numerosi corsi di formazione interna che hanno riguardato i seguenti ambiti:

1. Corso di formazione per l'utilizzo dei carrelli - tablet e dell'aula 2.0
2. Corso di formazione per l'utilizzo di piattaforme multimediali didattiche (Google Classroom, Edmodo...)

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

3. Corso di formazione per l'utilizzo di moderne applicazioni educative
4. Corsi di formazione per insegnanti su attività di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyber-bullismo
5. Corso di formazione per l'uso del video-storytelling nella didattica
6. Corso di formazione di robotica educativa (kit LEGO WE DO 2.0)

Il livello di soddisfazione registrato mediante questionari di gradimento finale manifestato dai docenti partecipanti (35 insegnanti della nostra Direzione Didattica ) è stato molto alto, dimostrando che un approccio diretto e laboratoriale consente ad ognuno di affinare le proprie competenze digitali per poi cercare di trasferirle nel contesto quotidiano della didattica.

- Alta formazione digitale

Nell'anno scolastico 2017/18, per continuare a rafforzare il processo di consolidamento delle competenze digitali dei nostri insegnanti, è stato organizzato un corso di formazione, in collaborazione con la Giunti, tenuto dal formatore Roberto Sconocchini, che ha riguardato i "Nuovi ambienti d'apprendimento" e i "Nuovi software educativi per la didattica". Inoltre i docenti del team digitale e del team dell'Innovazione hanno seguito durante l'anno

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

2016/17 un iter formativo apposito frequentando corsi ministeriali (PON,USR...) e corsi di approfondimento individuale (Erasmus+, Neverstoplearning, Università, privati...) con l'obiettivo di rafforzare le proprie competenze e continuare ad implementarle nel contesto scolastico, seguendo la sempre più conclamata ottica del LifeLong Learning.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Oltre alla figura dell'animatore digitale, è stato predisposto anche un team di docenti che coadiuvano l'organizzazione e garantiscono un primo pronto intervento tecnico in ogni plesso, in caso di piccoli problemi quotidiani.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Per raggiungere questo obiettivo è stato predisposto il corso di formazione "INCLUSIONE DIGITALE" di 30 ore complessive di cui la nostra scuola è capofila di 6 Istituzioni scolastiche, tenuto e gestito da docenti interni da novembre 2019. Il programma del corso verte su software di scrittura simbolica, sintesi vocali, programmi su base filologica, software didattici adatti a processi inclusivi...

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale decreta la necessità di introdurre "un animatore digitale in ogni scuola", il quale dovrà "lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti."

Il suo ruolo verterà su tre ambiti principali:

1. Diffondere fra insegnanti, studenti e famiglie i contenuti introdotti nel Piano Nazionale Scuola Digitale, ovvero portare l'innovazione digitale nella loro comunità scolastica
2. Coordinare e incentivare la formazione metodologica e tecnologica tra i docenti
3. Progettare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Visto il grande interesse e la grande partecipazione dimostrata dai docenti riguardo ai corsi interni di formazione sul digitale, per valutarne l'eventuale ricaduta positiva sulle modalità di insegnamento di ciascun soggetto coinvolto, è prevista la possibilità di creare uno spazio apposito all'interno del sito dell'istituzione scolastica nel quale inserire qualsiasi attività che preveda l'utilizzo di metodologie innovative,

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

legate ai temi del digitale previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (flipped classroom, coding, argomenti affrontati attraverso app innovative...)

Sarà cura del team digitale fornire alcuni esempi di lezioni innovative che possano servire da tutorial per tutti i docenti interessati.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

V PIAN GENNA/MONTES. "SANTUCCI" - PGAA00203E

VILLAGGIO KENNEDY "MONTESSORI" - PGAA00204G

VIA CORTONESE - PGAA00208Q

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari, secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012.

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

Nella Scuola dell'Infanzia non è prevista la misurazione degli apprendimenti, in

quanto non esistono norme in vigore che prevedono certificazioni attestanti gli esiti raggiunti dai bambini. Pertanto si valuta per:

- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni;
  - ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;
  - valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini;
  - informare le famiglie e la scuola primaria in merito alla acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun bambino.
- La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato, nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo), con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta. La sintesi delle osservazioni permette poi di passare alla valutazione degli apprendimenti attraverso l'analisi della situazione iniziale, la verifica intermedia e la verifica finale che si traduce in un giudizio sintetico per ogni bambino.

Al termine della Scuola dell'Infanzia è prevista la compilazione di un documento di passaggio alla Scuola Primaria che tiene conto del curricolo verticale per competenze elaborato da un gruppo di progetto nell'a.s. 2015-16. Si tratta di un percorso condiviso tra gli insegnanti dei due ordini di scuola per valutare, attraverso una scala di giudizio da 1 a 4, esperienze ed apprendimenti che preparano allo sviluppo delle competenze disciplinari.

**ALLEGATI:** schede passaggio SI SP II Circolo.pdf

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

La rilevazione delle capacità comportamentali e relazionali nella scuola dell'infanzia ricade inevitabilmente nella valutazione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, alle quali è riconosciuta una forte valenza all'interno della scheda di passaggio alla scuola primaria. Queste infatti declinano, in maniera trasversale a tutti i campi di esperienza, i traguardi dello sviluppo nell'ambito della costruzione del sé (identità e appartenenza), nella relazione con gli altri e in rapporto con la realtà naturale e sociale e aiutano a finalizzare l'azione educativa verso lo sviluppo integrale del bambino.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

D.D. 2^ CIRCOLO "COMPAROZZI" - PGEE00200L

LOC. S.LUCIA SUBBORGHI - PGEE00201N  
BELLOCCHIO ISTITUTO - PGEE00202P  
MADONNA ALTA "DON MILANI" - PGEE00204R  
VILLAGGIO KENNEDY - PGEE00207X  
CORTONESE "COMPAROZZI" - PGEE002137

**Criteria di valutazione comuni:**

Il Collegio Docenti, che già da tempo pone in essere azioni volte ad innovare la didattica e a riconsiderare il processo valutativo sotto l'aspetto autentico (percorso di formazione e autoformazione "Dal Curricolo Verticale alle rubriche di valutazione alla didattica per competenze") ha predisposto, articolandosi in gruppi di lavoro per classi parallele e per dipartimenti disciplinari, gli strumenti che serviranno, in sede di valutazione intermedia e finale, a garantire che la valutazione stessa, intesa in senso formativo, sia coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89. Tali rubriche sono scaricabili dal sito della scuola all'indirizzo: <https://secondocircolopg.edu.it/rubriche-di-valutazione/>

Oggetto della valutazione sono il processo formativo ed i risultati dell'apprendimento di alunne ed alunni (D.lgs. n. 62/2017 art. 1).

La valutazione ha finalità FORMATIVA ed EDUCATIVA: concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti rimane espressa con votazione in DECIMI (D.lgs. n. 62/2017 art. 2 comma 1).

**VALUTAZIONE DELL'IRC:**

La valutazione è espressa senza attribuzione di voto numerico, resa su nota distinta con GIUDIZIO SINTETICO (D.lgs. n. 62/2017 art. 2, D.lgs. n. 297/94 art. 309).

**VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'IRC:**

La valutazione è espressa senza attribuzione di voto numerico, resa su nota distinta con GIUDIZIO SINTETICO sull'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento conseguiti (D.lgs. n. 62/2017 art. 2 comma 7). I docenti incaricati dell'insegnamento delle attività alternative all'IRC partecipano alla valutazione

delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti (D.lgs. n. 62/2017 art. 2 comma 3).

#### VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEGLI INSEGNAMENTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO E ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

I docenti che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa a tutti gli alunni o per gruppi di alunni forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno (D.lgs. n. 62/2017 art. 2 comma 3).

**ALLEGATI:** CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO.pdf

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un GIUDIZIO SINTETICO (D.lgs. n. 62/2017 art. 1 comma 3 e art. 2 comma 5).

**ALLEGATI:** Valutazione-Apprendimenti-e-Comportamento.pdf

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nella scuola primaria le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva ed alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (D.lgs. n. 62/2017 art. 3 commi 1 e 3).

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (D.lgs. n. 62/2017 art. 3 comma 2).

**ALLEGATI:** RUBRICHE-VALUTATIVE\_compressed.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

La scuola programma itinerari comuni per gruppi di studenti con BES sui temi della prevenzione del disagio, dell'inclusione e del recupero delle abilità di base (progetto di screening per DSA per classi I e II, progetto pilota, progetto art. 9 CCNL) e corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione; ha formalizzato un gruppo di lavoro per l'inclusione e la partecipazione a reti di scuole per implementare risorse a supporto di ogni BES, ha presentato proposte progettuali PON. Attua diverse strategie come cooperative learning, peer-education, peer tutoring e percorsi individualizzati utilizzando materiale didattico calibrato, anche grazie agli strumenti tecnologici (LIM e PC). I docenti di sostegno e gli insegnanti curricolari curano la stesura dei PEI e dei PDP ed il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi programmati, che viene effettuato con regolarità. La scuola utilizza modulistica e documentazione tradotta in più lingue, realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri da poco in Italia (Protocollo Accoglienza di Circolo), percorsi di italiano L2 a carico del FIS, attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità partecipando a progetti finalizzati. Da qualche anno sperimenta pratiche di inclusione sul modello ICF elaborando PEI e protocolli di entrata in ICF per tutti gli alunni con certificazione L. 104/92. La verifica del PAI viene fatta al termine di ogni anno scolastico. Si evidenzia scarsa disponibilità da parte dei servizi sanitari per la programmazione degli incontri GLHO. Ulteriori punti di debolezza sono dati da mancanza di continuità educativa del docente di sostegno sull'alunno certificato L. 104/92 per i frequenti avvicendamenti in organico ed esigue risorse destinate all'inclusione, sia per la formazione, sia per l'acquisizione di materiali e strumenti dedicati. Occasionalmente e secondo le necessità la scuola può disporre di un servizio di mediazione linguistica.

## Recupero e potenziamento

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono di norma soggetti certificati DSA o in situazione di svantaggio socio economico e/o culturale. Per loro vengono realizzati interventi di recupero e consolidamento nonché corsi di prima alfabetizzazione per stranieri appena giunti in Italia. Monitoraggio e valutazione dei percorsi sono poste in essere da una docente FS che si avvale di relazioni elaborate dai tutor dei gruppi di lavoro. Per l'a.s. 2018/2019 si è valutata positivamente la ricaduta del lavoro svolto sull'attività formativa, da riproporre e potenziare per il prossimo triennio. Le strategie utilizzate per il consolidamento sono in particolare: cooperative learning, peer education, peer tutoring e percorsi individualizzati utilizzando materiale didattico calibrato, anche grazie all'ausilio di strumenti tecnologici (LIM e PC), diffuse in tutte le classi. Gli interventi di recupero e consolidamento sono posti in essere in tutti i plessi in base alla rilevazione dei bisogni educativi. La scuola si sta avviando all'organizzazione di attività di potenziamento per studenti con particolari attitudini disciplinari. Nell'a.s.201/20 alcune classi parteciperanno a gare e competizioni esterne alla scuola e verranno state proposte attività peculiari per gruppi di livello all'interno delle classi o a classi aperte. L'azione di monitoraggio, anche in itinere, strutturato e condiviso, dei corsi di consolidamento e recupero verrà sistematizzata. I corsi di potenziamento per allievi con profilo di eccellenza andranno implementati e indirizzati ai diversi ambiti disciplinari.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

I Collaboratore del Dirigente Scolastico

**❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il nostro Circolo, ormai da anni dopo un periodo di sperimentazione e formazione, ha adottato la modalità I.C.F. per la stesura di tutti i P.E.I. degli alunni con 104/92. E' stata inoltre messa in atto una procedura funzionale per la stesura e la condivisione del P.E.I. in modalità ICF, insieme alle famiglie e all'UsI di riferimento. La procedura prevede: messa a calendario sul piano delle Attività Funzionali del Circolo di una giornata in cui, le insegnanti curricolari e di sostegno della classe, condividano gli obiettivi e l'intero elaborato; successivamente l'insegnante di sostegno invia la bozza del P.E.I. dalla mail istituzionale del secondo circolo alla famiglia e all'UsI di riferimento, i quali una volta letto potranno inviare per mail eventuali modifiche. E' previsto poi un incontro tra insegnanti di classe e famiglie per confrontarsi nuovamente sull'elaborato e per apportare eventuali modifiche o dare spiegazioni. In tale giornata verranno messe le varie firme dei docenti coinvolti e delle famiglie. Verrà poi effettuato il Glho tra scuola, famiglia e servizi, dove verrà tra le altre cose ricondiviso il P.E.I. e firmato anche dall'UsI di riferimento. Da quest'anno scolastico, inoltre, sono stati redatti due vademecum di supporto alla comprensione del P.E.I. in ICF: uno utile alle insegnanti per la compilazione del P.E.I. e l'altro ai genitori come guida alla lettura di tale documento.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il P.E.I. è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, dall' AEC ove presente, dagli operatori socio-sanitari e della famiglia. In alcune circostanze collaborano alla stesura di tale documento anche gli educatori domiciliari che seguono l'alunno e altre figure educative che partecipano alla vita del bambino in contesti extrascolastici.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

Una volta condiviso e stilato tra le insegnanti la bozza del P.E.I., l'insegnante di sostegno la invia per posta dalla mail istituzionale del secondo circolo alla famiglia, la quale una volta letto potrà inviare per mail eventuali modifiche. E' previsto poi un incontro tra insegnanti di classe e famiglie per confrontarsi nuovamente sull'elaborato e per apportare eventuali modifiche o dare spiegazioni. In tale giornata verranno messe le

varie firme dei docenti coinvolti e delle famiglie. Come supporto alla lettura ed alla comprensione del P.E.I. in ICF è stato creato inoltre un vademecum apposito per i genitori.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**      Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Ai sensi dell'art.25, comma 5, del Decreto Legislativo n. 165/2001, in attesa che i connessi aspetti retributivi vengano opportunamente regolamentati attraverso gli idonei strumenti normativi, il dirigente scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti. Tali collaborazioni sono riferibili a due unità di personale docente retribuibili, in sede di contrattazione d'Istituto, con i finanziamenti a carico del fondo per le attività aggiuntive previste per le collaborazioni col dirigente scolastico di cui all'art.86, comma 2, lettera e)	4
Funzione strumentale	AREA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA (una figura): -Revisione POF -Monitoraggio POF (verifica e tabulazione dati - autovalutazione di Istituto) -Riduzione grafica POF e POFFINO AREA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI	4



	<p>ESTERNE (una figura): -Individuazione, elaborazione, coordinamento Progetti Europei e/o di Enti ed Istituzioni del territorio. AREA INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (due figure) 1. Integrazione alunni stranieri/interventi per studenti scuola infanzia e primaria: - Elaborazione e coordinamento progetti per l'accoglienza, l'integrazione e l'alfabetizzazione di alunni stranieri e referente di Circolo per Punto Arlecchino - Coordinamento progetto di Circolo Recupero e Potenziamento. 2. Integrazione alunni diversamente abili e in situazione di svantaggio: -Coordinamento docenti gruppo H e gruppo interistituzionale, referente con Enti del Territorio (ASL, UPI, FARE ecc.)</p>	
Responsabile di plesso	<p>Vengono loro delegate mansioni organizzative, di vigilanza e di coordinamento all'interno dei singoli plessi; spetta a loro segnalare tempestivamente le emergenze e curare i rapporti con il personale ausiliario per la qualità dei servizi.</p>	8
Animatore digitale	<p>Il ruolo dell'animatore digitale verterà su tre ambiti principali: - Diffondere fra insegnanti, studenti e famiglie i contenuti introdotti nel Piano Nazionale Scuola Digitale, ovvero portare l'innovazione digitale nella loro comunità scolastica; - Coordinare e incentivare la formazione metodologica e tecnologica tra i docenti; - Progettare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	1



Team digitale	Il team digitale, composto da docenti scelti per le loro buone competenze informatiche, coadiuva l'organizzazione e garantisce un primo pronto intervento tecnico in ogni plesso, in caso di piccoli problemi quotidiani	5
Coordinatrice Scuole dell'Infanzia	1. Rapporti con il D.S. e con i docenti coordinatori di plesso; 2. Coordinamento e segnalazione dei bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali etc... e problematiche inerenti ai vari plessi.	1
Coordinatrice BES	Spetta a tale figura il rilevamento degli alunni BES/DSA e il coordinamento degli adempimenti per la stesura dei PDP da parte degli insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia. Inoltre, coordina i progetti con gli enti esterni (Centro FARE) che propongono servizi di screening per le classi prime e seconde e segue il percorso di compilazione della modulistica On Line area BES del Miur.	1
Responsabile ausili didattici per disabili e coordinatrice ICF	Questa figura è coordinatrice ICF; è referente per le biblioteche con i libri di testo destinati agli alunni con disabilità, partecipa ai convegni e agli incontri per le "buone pratiche" inerenti l'integrazione e acquisisce e diffonde materiale digitale per gli alunni con disabilità.	1
Coordinatrice DSA	Si occupa della formazione sui DSA per i docenti delle scuole primarie, rileva e coordina gli alunni BES/DSA in vista delle prove INVALSI, delinea diversi interventi di organizzazione didattica relativa ai DSA in base alla diagnosi e accompagna alla	1



	compilazione della modulistica On Line area BES del Miur.	
Responsabile registro elettronico	Gestione delle problematiche e delle attività digitali del Registro Elettronico "Nuvola", comunicazione , collaborazione e condivisione sul corretto utilizzo dello stesso con i docenti, DSGA e Staff di segreteria.	1
Referenti INVALSI	Coordinamento procedure INVALSI	2
Referente RAV e PdM	Coordinamento procedure/azioni RAV e PdM	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
--	---

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Pagelle on line [nuvola.madisoft.it/area\\_tutore](http://nuvola.madisoft.it/area_tutore)  
 Modulistica da sito scolastico [secondocircolopg.edu.it](http://secondocircolopg.edu.it)  
 Sito online e tutela della privacy [La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi](#)



mediante i propri canali istituzionali (il sito web <https://secondocircolopg.edu.it/>) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive. In tali contesti, l

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **PROTOCOLLO DI RETE PER UNA SCUOLA INTERCULTURALE - PROGETTO FAMI 2014-2020 "QUALITÀ E DIRITTI: PREVENIRE L'ABBANDONO SCOLASTICO NELLA SCUOLA DI TUTTI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

I rappresentanti delle Istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente protocollo condividono l'intento di rafforzare nella scuola la pratica dell'intercultura, intesa come valore formativo universale e imprescindibile per la società contemporanea e



individuano le seguenti due priorità:

1. garantire agli studenti con background migratorio pieno diritto all'istruzione attraverso l'impiego di pratiche conformi a ciò che i più aggiornati studi sul tema indicano come opportune e auspicabili;
2. tendere al superamento di una visione compensativa della pedagogia interculturale, promuovendo il coinvolgimento in rete di tutte le risorse del territorio, sia interne sia esterne alle istituzioni scolastiche, in un'ottica di ricerca-azione.

❖ **RETE PROGETTO INTERCULTURA "UNA SCUOLA PER TUTTI"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Il progetto intende raccordare la creatività degli alunni e il loro vissuto personale con lo sviluppo di competenze linguistiche, logiche, relazionali, musicali, teatrali, espressive e motorie. Le attività si configurano come laboratori attivi ed interattivi, facilitanti la relazione tra i diversi componenti dei gruppi classe, la loro conoscenza e la possibilità di "auto-costruire" strumenti creativi e originali, sia con linguaggi



espressivi formali che informali, per consolidare l'apprendimento di abilità e competenze specifiche.

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI INSERIMENTO SCOLASTICO DEL BAMBINO ADOTTATO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La finalità del protocollo è stabilire una prassi concordata tra le Istituzioni e tutti i soggetti pubblici e privati del territorio interessati alla tematica dell'adozione nazionale e internazionale, per favorire l'accoglienza e l'inserimento nella scuola dei bambini/ragazzi adottati.

#### Obiettivi

- Avviare forme stabili di collaborazione e cooperazione fra Regione, Scuola, Famiglia, Servizi territoriali per le adozioni, Servizi socio-sanitari, Tribunale per i Minorenni, Enti autorizzati all'adozione internazionale, Associazioni familiari;
- prolungare la durata temporale della fase del post adozione, al fine di accompagnare l'inserimento scolastico del bambino adottato per almeno 2/3 anni dal momento dell'adozione, laddove necessario, su richiesta della famiglia e in accordo



con la scuola;

– prevedere percorsi di sostegno del nucleo adottivo nelle particolari fasi evolutive del bambino, come l’inserimento scolastico, il passaggio da un ordine scolastico a quello successivo o l’ingresso nel periodo dell’adolescenza;

– sostenere la scuola e la famiglia nella costruzione di un progetto di inserimento, accoglienza, inclusione ed integrazione scolastica nel rispetto delle specificità degli alunni adottati, valorizzandone la storia personale e la differenza culturale e somatica, anche al fine di evitare eventuali crisi che possano condurre alla dispersione e all’abbandono del percorso scolastico;

– programmare percorsi di sensibilizzazione, formazione e aggiornamento, diretti agli operatori scolastici, per far conoscere e diffondere le tematiche dell’adozione ed accrescere la “cultura adottiva”.

#### ❖ PROGETTO 8.4 PIANO REGIONALE PREVENZIONE 2014/2020

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

#### **Approfondimento:**

Il progetto 8.4 del Piano regionale di prevenzione 2014/2020, “La mensa come strumento di educazione alimentare e contenimento degli sprechi”, prevede di effettuare delle rilevazioni tramite questionari per valutare il grado di accettazione



delle “linee di indirizzo per la ristorazione scolastica” rispetto alla qualità ed alla preparazione dei cibi, nonché rispetto alle quantità ed agli eventuali sprechi.

❖ **ASSOCIAZIONE CULTURALE ON**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il protocollo di intesa tra la Direzione Didattica II Circolo Pg e l' Associazione culturale ON segna la collaborazione alla realizzazione di attività formative e curricolari volte alla ricerca e alla sperimentazione di percorsi disciplinari e progettuali per l'innovazione metodologico/didattica, secondo i principi assegnati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012) e dalla L.107/15;

❖ **ERASMUS+ KA2 IN RETE CON TUCEP, PLAY IT SAFE! EUROPEAN RESOURCES FOR CHILDREN'S ONLINE SAFETY E THE SCHOOL I LIKE PREVENTING ESL BY INNOVATING ECEC**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>



❖ ERASMUS+ KA2 IN RETE CON TUCEP, PLAY IT SAFE! EUROPEAN RESOURCES FOR CHILDREN'S ONLINE SAFETY E THE SCHOOL I LIKE PREVENTING ESL BY INNOVATING ECEC

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

TUCEP Tiber Umbria Comett Education Programme propone di aderire rete per 2 proposte progettuali.

La prima è Erasmus+ KA2: PLAY IT SAFE! European resources for children’s online safety che prevede: analisi sul campo che coinvolgono genitori / insegnanti nel definire l'uso principale dei bambini di Internet e le principali minacce che devono affrontare; definizione di un insieme di competenze che devono essere acquisite da bambini, genitori e insegnanti per consentire ai bambini di utilizzare in sicurezza Internet; progettazione e realizzazione di esperienze di apprendimento tra pari per gli insegnanti in modo da raccogliere i loro feedback sul modello educativo e renderli in grado di svolgere workshop; realizzazione di brevi corsi di formazione per genitori in modo da renderli in grado di educare i propri figli a muoversi correttamente nel mondo virtuale; realizzazione dei workshop in ciascun paese partecipante, sulla base di un quadro comune, per consentire la convalida del modello con giovani di riferimento di diversi Stati membri.

La seconda proposta è THE SCHOOL I LIKE Preventing ESL by innovating ECEC che prevede ricerca sul campo del benessere degli alunni a scuola per quanto riguarda la percezione che hanno del loro ambiente di apprendimento e delle loro competenze emotive per poi, sulla base di queste, costruire una vasta gamma di pratiche e



strumenti pedagogici europei ECEC basati su una didattica inclusiva, in cui l'alunno è percepito da una prospettiva olistica (mente-corpo-emozioni). E' prevista inoltre la formazione degli insegnanti mediante un percorso finalizzato alla condivisione di esperienze, opinioni professionali, sfide e pensieri con riferimento alle pratiche pedagogiche e agli strumenti europei sviluppati dal partenariato del progetto.

❖ **ASSOCIAZIONE CIDIS ONLUS - PROGETTO "IMPACT"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

E' stata fatta richiesta al Il Circolo Didattico, da parte dell'Associazione Cidis Onlus, di aderire come partner al progetto con il compito di: facilitare la realizzazione degli interventi e delle attività che saranno messe in campo dal progetto regionale; favorire l'individuazione e il raggiungimento dei destinatari degli interventi e delle attività progettuali; condividere informazioni e dati, nel rispetto della normativa sulla privacy, utili alla realizzazione delle attività promosse nell'ambito del progetto regionale; promuovere e diffondere le informazioni sulle attività e i servizi del progetto.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA E SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

La quasi totalità dei docenti del 2° Circolo è in possesso dell'attestato di Primo soccorso e di Addetto Antincendio ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.81/2008. Per l'anno scolastico 2019/2020



sono programmati i seguenti corsi: Aggiornamento sulla sicurezza ai sensi dell'art.37 del D.M. 81/08 rivolto a coloro il cui attestato richiede di essere rinnovato (validità triennale).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ FORMAZIONE ART.13 DIGITALE

Il Secondo Circolo di Perugia, in qualità di capofila di Rete, organizza il progetto di ricerca-azione "INCLUSIONE DIGITALE" che verterà sui seguenti argomenti: laboratorio di Symwriter e Imprint (programmi per scrivere testi simbolizzati); laboratorio di innovazione digitale inclusiva basata su aspetti tiflogici; laboratorio di software opensource utilizzabili come strumenti compensativi per DSA.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ LA SCUOLA PER TUTTI IN UMBRIA A.S. 2019-2020

Progetto di Ricerca-Azione per una individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento come previsto dalla Legge 170/10 e dall'art 7 del decreto MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011. Formazione in presenza rivolta ai docenti di classe prima promossa dal Centro F.A.R.E.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE NEO IMMESSI IN RUOLO**

Il corso di formazione per docenti neo immessi in ruolo, organizzato dal MIUR, è rivolto ai docenti in anno di prova e si svolgerà sia con incontri in presenza, sia con moduli online. Dal corrente anno scolastico per i neoassunti sarà propedeutica alla formazione la compilazione del "Bilancio di Competenze". Il Bilancio di Competenze è l'attività che dà avvio al percorso formativo del docente neoassunto sulla base del nuovo quadro normativo previsto per il periodo di prova (Legge 107/2015, DM 850/2015 e CM 36167/2015). Elaborare un proprio Bilancio di Competenze, nel contesto di questa azione formativa, significa promuovere un momento di riflessione professionale in forma di auto-valutazione sulla propria professionalità. L'obiettivo di questa attività è di consentire al docente neoassunto di connettere le esperienze maturate in precedenti ambiti professionali e personali, per fare il punto sulle competenze possedute e su quelle da potenziare. A questa fase farà seguito l'elaborazione di un Patto formativo, da condividere con il tutor e il dirigente scolastico (art. 5, DM 850/2015; art. 4, CM 36167/2015), utile a delineare alcuni impegni e percorsi formativi per migliorare la propria professionalità nel contesto della scuola in cui si opera.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

### ❖ CORSI DI FORMAZIONE IN LINGUA INGLESE

I corsi, organizzati dal MIUR, sono mirati al conseguimento della certificazione A2 e B1, per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria, come docenti specializzati. Sono rivolti agli insegnanti che ne hanno fatto richiesta e si svolgono attraverso incontri in presenza.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti coinvolti nell'insegnamento della lingua inglese.
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dal MIUR

### ❖ FORMAZIONE PER I DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA SUL METODO MONTESSORI

Corso in rete di aggiornamento professionale sul Metodo Montessori alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia a indirizzo montessoriano.
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ SEMINARI PER TUTOR DI STUDENTI DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

Seminari organizzati dall'Università di Perugia, Scienze della Formazione, per i docenti tutor di studenti dell'ateneo. Il personale docente, individualmente o a gruppi, dopo la pianificazione strutturale, può aderire ad eventuali corsi proposti in itinere, purché relativi alle linee programmatiche del PTOF e alla propria professionalità. La formazione deve comunque essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Eventuali altri soggetti proponenti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti tutor degli studenti di Scienze della Formazione Primaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dall'Università di Perugia, Scienze della Formazione

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dall'Università di Perugia, Scienze della Formazione

**❖ FORMAZIONE SUI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO**



Fra i disturbi sempre più frequenti riscontranti in ambito scolastico rientrano i disturbi del comportamento. A tal proposito la nostra scuola ha pensato di organizzare un corso di formazione che fornisca delle basi metodologiche e degli strumenti operativi per favorire i processi di apprendimento e di inclusione per bambini con disturbi del comportamento, sia nel caso di una certificazione o qualora vi sia un'individuazione da parte della scuola di Bisogni Educativi Speciali per bambini che manifestino comportamenti irrequieti. Il percorso formativo è finalizzato a fornire le competenze necessarie per intervenire in classe con strumenti e strategie funzionali all'attività didattica quotidiana.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	I docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• In presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

#### **❖ FORMAZIONE LINGUA INGLESE CERTIFICAZIONE FIRST-B2**

In linea con il piano di formazione del nostro Istituto Scolastico e per aumentare le competenze linguistiche certificate di tutto lo staff docente/non docente si organizzano per l'a.s. 2019 - 2020 corsi di lingua inglese finalizzati alla preparazione degli esami di certificazione Cambridge FIRST (livello B2).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **RCVE: BODY PERCUSSION, VOCALITÀ E CREATIVITÀ**

RCVE è un metodo didattico innovativo, trasversale, multidisciplinare che parte dalla musica, dal ritmo, dalla Body Percussion ed ha come obiettivi lo sviluppo della parte musicale e artistica, ma anche uno sguardo importante sul come entrare in relazione con sé stessi e con gli altri da un altro punto di vista. Non solo un metodo tecnico-musicale ma RCVE diventa un metodo psicologico, relazionale, attento alle dinamiche di gruppo che serve per aumentare l'autostima trovando i propri limiti e cercando di superarli con un pensiero laterale per poi riportare in classe una positività di base per il benessere del docente e degli alunni.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTAZIONE EUROPEA**

Il percorso di aggiornamento è finalizzato a rafforzare le competenze in ambito progettuale dei docenti con particolare riferimento al Programma Erasmus Plus, che permette di



progettare interventi di scambio per gli studenti o interventi di sviluppo dell'innovazione comprendenti anche attività di trans nazionalità e possibilità di scambio di esperienze e competenze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ “INDICAZIONI IN RETE” (ART. 9 DM N.721/2018): RISORSE PER UNA DIDATTICA DELLE COMPETENZE**

Il corso intende sviscerare i seguenti temi: il concetto di competenza; il conteso teorico e normativo di riferimento; programmare per competenze: dai Programmi Ministeriali alle Indicazioni Nazionali e alle Linee Guida; proposte per una progettazione di percorsi formativi efficaci; le Unità di Competenza; a valutazione e la certificazione delle competenze. Il modello è quello della ricerca-azione. E' previsto un tutoraggio in itinere, affiancato da una “peer review”, cioè una osservazione reciproca tra insegnanti, per capire dal confronto come migliorare le proprie azioni didattiche. Ogni laboratorio parte dalla formazione (incontri seminariali, lavori di gruppo, attività laboratoriali, eventuali lavori on-line, studio personale e di approfondimento, ...) prosegue con la micro-sperimentazione supportata da azioni di monitoraggio e verifica (dall’osservazione alla documentazione) e si conclude con la rendicontazione degli esiti e la disseminazione di buone pratiche.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **LA PIATTAFORMA ETWINNING BEGINNERS**

Incontri formativi sull'utilizzo della piattaforma "eTwinning" e di alcune applicazioni/strumenti da utilizzare durante per lo svolgimento dei progetti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ **FORMAZIONE SULL'APPLICATIVO SIDI AREA BILANCIO**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i
---	--



	controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO DI AGGIORNAMENTO LEGGE 81/2008.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo